



RASSEGNA STAMPA
PREMIO ANIMA 2019

Lunedì 14 ottobre 2019

Terrazza Caffarelli – Campidoglio

I vincitori del Premio Anima 2019



Visualizza la photogallery sul sito di Anima per il sociale nei valori d'impresa

www.animaperilsociale.it



[#premioanima19](https://twitter.com/premioanima19)



[Anima per il sociale](https://www.instagram.com/Anima_per_il_sociale)

Un'iniziativa di



Con il contributo di



Con il patrocinio di



Main Sponsor



Sponsor



Premi ideati e donati da

SLAMP:

Media Partner

ask(+)news

COMUNICATI STAMPA



Roma, 15 ottobre 2019

I vincitori del Premio Anima 2019 **Ieri sera la cerimonia sulla Terrazza Caffarelli in Campidoglio**

CINEMA: "Il campione" di Leonardo D'Agostini

FOTOGRAFIA: Luca Catalano Gonzaga

GIORNALISMO: Diego Bianchi

LETTERATURA: "Di chi è questo cuore" di Mauro Covacich

MUSICA: Daniele Silvestri

TEATRO: Festival 'Da vicino nessuno è normale' - Cooperativa Olinda di Milano

Premio Speciale a Stefano Boeri

Menzione speciale per il Cinema:

"Detective per caso" di Giorgio Romano – Accademia L'Arte nel cuore

Richiamare l'attenzione delle imprese e dell'opinione pubblica sull'importanza della responsabilità sociale e della sostenibilità come fattori strategici di sviluppo del nostro Paese, sensibilizzando alla crescita di una coscienza etica, attraverso l'arte e la cultura, nelle loro diverse forme di espressione.

Questa la principale finalità del **Premio Anima**, ideato da **Anima per il sociale nei valori d'impresa**, la non profit promossa da Unindustria e giunto quest'anno alla XVIII edizione.

I vincitori - nelle categorie **Cinema, Fotografia, Giornalismo, Letteratura, Musica, Teatro e Premio Speciale 2019** – sono stati premiati **ieri sera** - da una **Giuria**, presieduta da **Luigi Abete**, e composta da: Giovanni Anversa, Camilla Baresani, Luca Bergamo, Maite Carpio Bulgari, Antonio Calabrò, Innocenzo Cipolletta, Gianluca Comin, Paolo Conti, Domenico De Masi, Anselma Dell'Olio, Laura Delli Colli, Isabella Ferretti, Carlo Fuortes, Giampaolo Letta, Annamaria Malato, Pepi Marchetti Franchi, Michele Mirabella, Mirella Serri, Claudia Terracina, Marina Valensise, Enrico Vanzina, Nicola Zingaretti.

La scelta delle candidature per ciascuna categoria è stata affidata al **Comitato Tecnico** composto da - Sabrina Florio, Angelo Bucarelli, Antonio Calbi, Ilaria Catastini, Laura Delli Colli, Maria Teresa Rosito, Mirella Serri - che nel corso dell'anno ha selezionato le opere e gli artisti che si sono distinti per la loro attenzione alle tematiche sociali e per un costante impegno artistico e personale.

Diseguaglianze ed emarginazione: questi i temi dominanti del Premio Anima 2019, che ha voluto dare voce e dignità ai più vulnerabili, ai dimenticati, a coloro che sono ai margini della nostra società. Un'attenzione particolare anche al tema del **cambiamento climatico** e dei suoi effetti, nell'anno di Greta Thunberg e dei Fridays for Future, le mobilitazioni degli studenti a favore dell'ambiente in tutto il mondo.

I vincitori del Premio Anima 2019:

PREMIO SPECIALE A STEFANO BOERI

Un riconoscimento al valore sociale ed etico di un lavoro che da anni riesce a coniugare bellezza e sostenibilità e contribuisce a diffondere conoscenza e consapevolezza sui temi ambientali e dello sviluppo sostenibile in tutto il mondo.

L'Architetto **Stefano Boeri** ha ricevuto il Premio dal Presidente del Premio Anima **Luigi Abete** e dal Presidente di Confindustria **Vincenzo Boccia**.

PREMIO PER IL GIORNALISMO A DIEGO BIANCHI

Per il lavoro di racconto e inchiesta che con originalità, ironia e sensibilità, accende i riflettori sulle piccole e grandi storie spesso ignorate o trascurate dall'opinione pubblica.

Luigi Abete ha consegnato il premio a **Diego Bianchi**.

PREMIO PER IL TEATRO AL FESTIVAL DA VICINO NESSUNO E' NORMALE - COOPERATIVA OLINDA DI MILANO

Per l'alto valore sociale di un lavoro ventennale capace di coniugare arte e inclusione sociale, creatività e cittadinanza attiva, rigenerazione urbana e ricostruzione delle identità.

Il Presidente **Thomas Emmenegger** e il direttore artistico **Rosita Volani** hanno ricevuto il premio da **Pierluigi Stefanini**, Presidente Gruppo Unipol, azienda sponsor.

PREMIO PER LA LETTERATURA: "DI CHI È QUESTO CUORE" DI MAURO COVACICH. LA NAVE DI TESEO 2019

Una testimonianza lucida e sincera sulle piccole e grandi indifferenze che riguardano il nostro presente e la vita nelle nostre città, ridando dignità alle esistenze delle persone che vivono ai margini delle nostre società.

Il Sottosegretario di Stato al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo **Lorenza Bonaccorsi** ha consegnato il premio a **Mauro Covacich**.

PREMIO PER IL CINEMA A "IL CAMPIONE". REGIA DI LEONARDO D'AGOSTINI, CON STEFANO ACCORSI, ANDREA CARPENZANO. PRODUZIONE: GROENLANDIA CON RAI CINEMA

Un complesso racconto di formazione che supera ampiamente il tema sportivo per raccontare una storia di amicizia pura, l'incontro tra due solitudini dove paradossalmente lo sconfitto aiuta il vincente. Una critica alle ipocrisie dello star system che riporta l'attenzione sull'importanza della cultura e della formazione scolastica quali strumenti imprescindibili per la costruzione delle identità.

Il regista **Leonardo D'Agostini** ha ricevuto il premio dal Vice Sindaco e Assessore alla Crescita culturale di Roma Capitale **Luca Bergamo**.

MENTIONE SPECIALE PER IL CINEMA: "DETECTIVE PER CASO". REGIA DI GIORGIO ROMANO. CON EMANUELA ANNINI, ALESSANDRO TIBERI. CON LA PARTECIPAZIONE DI CLAUDIA GERINI, PAOLA CORTELLESI, LILLO, VALERIO MASTANDREA. PRODUZIONE ACCADEMIA L'ARTE NEL CUORE

Per il valore sociale di un progetto che dimostra come il talento e l'arte siano gli strumenti giusti per abbattere le barriere create dall'indifferenza e dal pregiudizio. Una commedia con una trama gialla, divertente brillante e a tratti commovente, interpretata dai ragazzi dell'Accademia L'Arte nel Cuore.

Silvia De Dominicis, Amministratore Delegato Johnson & Johnson Medical, azienda sponsor, ha consegnato il premio alle produttrici **Daniela Alleruzzo**, Presidente dell'Accademia L'Arte nel Cuore, **Guida Invernizzi Cuminetti**, **Susi Zanon** e ai protagonisti del film **Emanuela Annini e Alessandro Tiberi**.

PREMIO PER LA FOTOGRAFIA A LUCA CATALANO GONZAGA

Per l'impegno e la sensibilità verso le grandi disuguaglianze che attraversano la nostra civiltà e per la capacità di raccontare attraverso la bellezza la drammaticità del reale e gli effetti dei cambiamenti climatici sulle persone più vulnerabili.

Luca Catalano Gonzaga ha ricevuto il premio dal Presidente di Unindustria **Filippo Tortoriello**.

PREMIO PER LA MUSICA A DANIELE SILVESTRI

Un riconoscimento al percorso cantautorale e artistico da sempre attento al racconto del presente e caratterizzato da una spiccata sensibilità verso i temi sociali.

Daniele Silvestri, impegnato in tournée, ha inviato un videomessaggio di saluti.

In apertura della cerimonia - sul palco insieme al Presidente del Premio Luigi Abete - la **Presidente di Anima e Vicepresidente di Unindustria con delega all'Etica e Legalità Sabrina Florio**, ha dichiarato: *"Questa edizione del Premio Anima vuole premiare artisti e professionisti che hanno scelto di dare voce restituendo dignità e identità, a coloro che restano ai margini delle nostre società, ai più fragili, vittime delle disuguaglianze e dell'emarginazione, frutto della cultura dello scarto, così come definita da Papa Francesco. Nel particolare momento storico che stiamo attraversando, caratterizzato da fenomeni di incertezza, rancore e rifiuto, il Premio Anima vuole richiamare l'attenzione di istituzioni, imprese e società civile, sul valore della solidarietà, sulla forza dei legami sociali e del senso di comunità, per restituire sempre maggiore centralità alla persona"*.

In chiusura sono intervenuti il Sottosegretario di Stato al Ministero dello Sviluppo Economico **Gian Paolo Manzella** e il Portavoce dell'ASviS **Enrico Giovannini**.

La serata è stata presentata dal giornalista **Giovanni Anversa**.

Ai vincitori è stata consegnata un'opera ideata e donata da **SLAMP**, azienda associata ad Anima. Si tratta di 'Lafleur', delicata e deliziosa lampada da tavolo a batteria ricaricabile, disegnata da Marc Sadler, la cui produzione avviene senza emissioni di CO2 e con successivo riciclo degli scarti di lavorazione.

L'evento si è svolto con il patrocinio di **Regione Lazio, Roma Capitale, Responsabilità Sociale RAI** e con il contributo di **Unindustria**.

Main sponsor: Bnl Gruppo Bnp Paribas. Sponsor: Enel, Johnson & Johnson Medical, Gruppo Unipol.
Media Partner: Askanews.

Contatti: Ufficio stampa ANIMA - Floriana Annunziata - tel. 0684499.319 – 3669637030 –
floriana.annunziata@animaperilsociale.it - Ufficio stampa UNINDUSTRIA: 0684499.456



Comunicato stampa
Roma, 11 ottobre 2019

PREMIO ANIMA 2019: LUNEDI' AL CAMPIDOGLIO LA CERIMONIA DI PREMIAZIONE

**PARTECIPANO: BONACCORSI, MANZELLA,
BERGAMO, BOCCIA, ABETE, TORTORIELLO, FLORIO**

Lunedì 14 ottobre 2019 – ore 18
Terrazza Caffarelli in Campidoglio

Il prossimo **14 ottobre** alle **ore 18**, presso la Terrazza Caffarelli in Campidoglio, si terrà la **XVIII edizione del Premio Anima**, organizzato da **Anima per il sociale nei valori d'impresa**, la non profit promossa da Unindustria.

Il Premio è ideato per sensibilizzare imprese e opinione pubblica alla crescita di una coscienza etica, dando voce, attraverso l'arte e la cultura, ai valori della responsabilità e della sostenibilità.

Diseguaglianze ed emarginazione: questi i temi dominanti del Premio Anima 2019, che intende dare voce e dignità ai più vulnerabili, ai dimenticati, a coloro che sono ai margini della nostra società. Un'attenzione particolare anche al tema del **cambiamento climatico** e dei suoi effetti, nell'anno di Greta Thunberg e dei Fridays for Future, le mobilitazioni degli studenti a favore dell'ambiente in tutto il mondo.

Sette le categorie premiate: **Cinema, Fotografia, Giornalismo, Letteratura, Musica, Teatro e Premio Speciale 2019.**

La giuria del Premio Anima che assegnerà i riconoscimenti è presieduta da **Luigi Abete** e composta da: Giovanni Anversa, Camilla Baresani, Luca Bergamo, Maite Carpio Bulgari, Antonio Calabrò, Innocenzo Cipolletta, Gianluca Comin, Paolo Conti, Domenico De Masi, Anselma Dell'Olio, Laura Delli Colli, Isabella Ferretti, Carlo Fuortes, Giampaolo Letta, Annamaria Malato, Pepi Marchetti Franchi, Michele Mirabella, Mirella Serri, Claudia Terracina, Marina Valensise, Enrico Vanzina, Nicola Zingaretti.

Le candidature per ciascuna categoria premiata sono state scelte da un Comitato Tecnico composto da: Sabrina Florio, Angelo Bucarelli, Antonio Calbi, Ilaria Catastini, Laura Delli Colli, Maria Teresa Rosito, Mirella Serri.

Presenterà la serata il giornalista **Giovanni Anversa**.

Alla cerimonia di premiazione parteciperanno: il Sottosegretario di Stato al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo **Lorenza Bonaccorsi**, il Sottosegretario di Stato al Ministero dello Sviluppo Economico **Gian Paolo Manzella**, il Vice Sindaco e Assessore alla Crescita culturale di Roma Capitale **Luca Bergamo**, il Presidente di Confindustria **Vincenzo Boccia**, il Presidente del Premio Anima **Luigi Abete**, il Presidente di Unindustria **Filippo Tortoriello**, il Presidente di Anima e Vice Presidente di Unindustria con delega all'Etica e Legalità **Sabrina**

Florio. Tra gli altri, interverranno **Silvia De Dominicis**, Amministratore Delegato Johnson & Johnson Medical e **Pierluigi Stefanini**, Presidente Gruppo Unipol.

Ai vincitori verrà consegnata un'opera ideata e donata da **SLAMP**, azienda associata ad Anima. Si tratta di 'Lafleur', delicata e deliziosa lampada da tavolo a batteria ricaricabile, disegnata da Marc Sadler, la cui produzione avviene senza emissioni di CO2 e con successivo riciclo degli scarti di lavorazione.

Nato nel 2002, il Premio Anima è unico nel panorama nazionale e nelle passate edizioni è stato già assegnato ad artisti quali Gianni Morandi, Mimmo Calopresti, Gianni Amelio, Fabio Concato, Antonio Albanese, Silvio Soldini, Kim Rossi Stuart, Paola Cortellesi, Ron, Lella Costa, Alessandro Gassman, Claudio Baglioni, Paolo e Vittorio Taviani, Niccolò Fabi, Letizia Battaglia, Gianni Berengo Gardin, Pippo Delbono, Edoardo Leo, Monica Maggioni, Neri Marcorè, Luca Barbarossa, Paolo Virzì, Ezio Bosso, Ludovico Einaudi, Melania Mazzucco, Maria Cristina Finucci, Elisabetta Soglio e Edoardo Albinati.

L'evento si svolge con il patrocinio di Regione Lazio, Roma Capitale, Responsabilità Sociale RAI e con il contributo di Unindustria.

Main sponsor: Bnl Gruppo Bnp Paribas. Sponsor: Enel, Johnson & Johnson Medical, Gruppo Unipol. Media Partner: Askanews.

Contatti: Ufficio stampa ANIMA: Floriana Annunziata - tel. 0684499.319 - 3669637030 -
floriana.annunziata@animaperilsociale.it - Ufficio stampa UNINDUSTRIA 0684499.456



Comunicato stampa
Roma, 9 ottobre 2019

Premio ANIMA 2019

CULTURA, RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA E SOSTENIBILITA': IL 14 OTTOBRE A ROMA LA XVIII EDIZIONE DEL PREMIO ANIMA "Per la crescita di una coscienza etica"

Il prossimo 14 ottobre, alle ore 18, presso la Terrazza Caffarelli in Campidoglio, si terrà la XVIII edizione del Premio Anima, organizzato da Anima per il sociale nei valori d'impresa, la non profit promossa da Unindustria.

Il Premio è ideato per sensibilizzare imprese e opinione pubblica alla crescita di una coscienza etica, dando voce, attraverso l'arte e la cultura, ai valori della responsabilità e della sostenibilità.

Diseguaglianze ed emarginazione: questi i temi dominanti del Premio Anima 2019, che intende dare voce e dignità ai più vulnerabili, ai dimenticati, a coloro che sono ai margini della nostra società. Un'attenzione particolare anche al tema del cambiamento climatico e dei suoi effetti, nell'anno di Greta Thunberg e dei Fridays for Future, le mobilitazioni degli studenti a favore dell'ambiente in tutto il mondo.

Sette le categorie premiate: Cinema, Fotografia, Giornalismo, Letteratura, Musica, Teatro e Premio Speciale 2019.

La giuria, presieduta da Luigi Abete, premierà artisti e intellettuali che attraverso le loro opere promuovono un'attenzione alle tematiche sociali, nel corso di una cerimonia patrocinata da Regione Lazio, Roma Capitale, Responsabilità Sociale RAI e con il contributo di Unindustria.

Presenterà la serata il giornalista Giovanni Anversa.

Ai vincitori verrà consegnata un'opera ideata e donata da SLAMP, azienda associata ad Anima. Si tratta di 'Lafleur', delicata e deliziosa lampada da tavolo a batteria ricaricabile, disegnata da Marc Sadler, la cui produzione avviene senza emissioni di CO2 e con successivo riciclo degli scarti di lavorazione.

Hanno ricevuto il Premio nelle precedenti edizioni artisti quali Gianni Morandi, Mimmo Calopresti, Gianni Amelio, Fabio Concato, Antonio Albanese, Silvio Soldini, Kim Rossi Stuart, Paola Cortellesi, Ron, Lella Costa, Alessandro Gassman, Claudio Baglioni, Paolo e Vittorio Taviani, Niccolò Fabi, Letizia Battaglia, Gianni Berengo Gardin, Pippo Delbono, Monica Maggioni, Neri Marcorè, Luca Barbarossa, Paolo Virzì, Ezio Bosso, Ludovico Einaudi, Melania Mazzucco, Maria Cristina Finucci, Elisabetta Soglio e Edoardo Albinati.

Main sponsor: Bnl Gruppo Bnp Paribas. Sponsor: Enel, Johnson & Johnson Medical, Gruppo Unipol. Media Partner: Askanews.

Contatti: Ufficio stampa ANIMA: Floriana Annunziata - tel. 0684499.319 – 3669637030 -

floriana.annunziata@animaperilsociale.it

Ufficio stampa UNINDUSTRIA 0684499.456

QUOTIDIANI

STASERA IN COMUNE

Il «Premio Anima» a Boeri, Bianchi e Accorsi

Stefano Accorsi, Diego Bianchi (La7), Stefano Boeri, Daniele Silvestri e la Coop Olinda sono tra i vincitori della XVIII edizione del Premio «Anima», ideato da Unindustria. I riconoscimenti stasera in Campidoglio.

a pagina 5 **Garrone**

L'iniziativa di Unindustria

Il premio «Anima» stasera assegnato a Bianchi, Accorsi, Boeri e Coop Olinda

«Questa edizione vuole premiare artisti e professionisti che hanno scelto di dare voce, restituendo dignità e identità, a coloro che restano ai margini della nostra società, ai più fragili, alle vittime delle disuguaglianze e dell'emarginazione». Le parole di Sabrina Florio, vicepresidente di Unindustria e presidente dell'associazione «Anima», sintetizzano lo scopo della XVIII edizione del «Premio Anima», che verrà assegnato questa sera in Campidoglio. Un riconoscimento destinato a sensibilizzare imprese, istituzioni e opinione pubblica alla crescita di una coscienza dell'etica, solidarietà e responsabilità sociale. Con un'attenzione particolare anche al tema del cambiamento climatico e dei suoi effetti nell'anno di Greta Thunberg e dei *Fridays for Future*. Sei i vincitori, per altrettante categorie dal cinema alla fotografia, al giornalismo. In più un premio speciale all'architetto Stefano Boeri per la sua attenzione all'ambiente, pochi giorni fa vincitore con il suo «Parco che abbraccia» del concorso per la sistemazione sotto il ponte Morandi di Genova. Ed è il film «Il campione» di Leonardo D'Agostini, protagonista Stefano Accorsi, ad aggiudicarsi il premio «Lea Mattarella» per la migliore pellicola. Per il teatro vince il festival «Da vicino nessuno è normale» della cooperativa Olinda di Milano. «Per il lavoro di racconto e inchiesta che con originalità accende i riflettori sulle piccole e grandi storie spesso ignorate», il vincitore per il giornalismo è Diego Bianchi, autore della trasmissione

«Propaganda Live» su La7. A Luca Catalano Gonzaga «capace di raccontare attraverso la bellezza la drammaticità del reale e gli effetti

dei cambiamenti climatici sulle persone più vulnerabili» il riconoscimento per la fotografia, mentre quello per la letteratura va a «Di chi è questo cuore» di Mauro Covacich. Il premio per la musica è di Daniele Silvestri mentre una menzione speciale va alla pellicola «Detective per caso» di Giorgio Romano, con Emanuela Annini e Alessandro Tiberi e con la partecipazione di Paola Cortellesi, Claudia Gerini, Lillo e Valerio Mastandrea. Questa sera in Comune a consegnare i premi anche il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, ed è atteso il ministro per lo Sport Vincenzo Spadafora. I vincitori ascolteranno anche le parole del presidente del Premio Anima, Luigi Abete, che ricorderà come il riconoscimento «intende richiamare l'attenzione del mondo economico, istituzionale e culturale sui concetti di sostenibilità, responsabilità sociale ed etica. Sostenibilità non è più solo un valore del dibattito culturale, ma è un presupposto del fare impresa e dello sviluppo, elemento strutturale del processo produttivo e della competitività». E Sabrina Florio ricorda: «Solo attraverso l'attenzione e l'impegno di tutti, sarà possibile contribuire



a cambiare l'attuale paradigma di sviluppo socio-economico, portando il nostro Paese lungo il sentiero della sostenibilità».

Lilli Garrone

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Attore Stefano Accorsi



Giornalista Diego Bianchi



Architetto Stefano Boeri



Scrittore Mauro Covacich



Anima premia gli esempi di etica e sostenibilità

Nicoletta Picchio
ROMA

Un premio per aumentare l'attenzione verso l'etica, l'impegno sociale delle imprese, l'importanza di una crescita sostenibile. Sono le finalità del Premio Anima, che è arrivato ieri alla diciottesima edizione, un evento ideato da Anima per il sociale nei valori d'impresa, la non profit promossa da **Unindustria**.

Diseguaglianze ed emarginazione sono i temi del 2019: la giuria ha voluto premiare chi con la propria attività è riuscito meglio ad interpretare l'attenzione ai più vulnerabili, ai dimenticati, a chi è ai margini della società. Con una sensibilità particolare ai cambiamenti climatici, ora al centro del dibattito politico in Italia e in Europa.

«Nel momento storico che stiamo attraversando, caratterizzato da fenomeni di incertezza, rancore e rifiuto, il Premio Anima vuole richiamare l'attenzione di istituzioni, imprese e società civile sul valore della solidarietà, sulla forza dei legami sociali e del senso di comu-

nità, per restituire maggiore centralità alla persona», ha detto Sabrina Florio, presidente di Anima e vice presidente di **Unindustria** con delega all'etica e alla legalità.

Quest'anno il premio speciale è andato all'architetto Stefano Boeri, premiato dal presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, e dal presidente del Premio Anima Luigi Abete. «La sostenibilità era una in passato una questione culturale, ora è diventata un fattore sociale ed economico: occorre ridurre i divari, riattivare l'ascensore sociale. Inoltre da una ricerca è emerso che il 76% dei consumatori sceglie i prodotti in base alla sostenibilità», ha detto Boccia. «Sostenibilità economica, sociale e ambientale devono diventare patrimonio comune, non solo delle imprese ma di tutto il paese», sono state le parole di Abete.

I premi sono andati per il Cinema a «Il campione» di Leonardo D'Agostini; per la Fotografia a Luca Catalano Gonzaga; per il Giornalismo a Diego Bianchi; per la Letteratura a «Di chi è questo cuore» di

Mauro Covacich; per la Musica a Daniele Silvestri; per il Teatro al Festival «Da vicino nessuno è normale» - Cooperativa Olinda di Milano. Per il Cinema c'è una menzione speciale a «Detective per caso» di Giorgio Romano - Accademia L'Arte nel cuore.

«Come sistema delle imprese siamo molto felici che il Premio Anima abbia raggiunto la maggiore età, visto che ogni anno affronta tematiche di grande attualità dal punto di vista sociale che hanno una grande ricaduta economica», ha commentato il presidente di **Unindustria**, **Filippo Tortoriello**.

Ai vincitori è stata consegnata un'opera ideata e donata da Slamp, azienda associata ad Anima. È la lampada da tavolo «Lafleur» a batteria ricaricabile, disegnata da Marc Sadler, che viene prodotta senza emissioni di CO2 e con il riciclo degli scarti di lavorazione.

RICONOSCIMENTI

Emarginazione
e diseguaglianze
i temi dell'edizione 2019



SABRINA FLORIO
Presidente
di Anima



Applausi per Boeri e Bianchi

**«Impegno e sostenibilità»
I volti del Premio Anima**

In nome della responsabilità sociale e della sostenibilità è tornata a riunirsi la comunità del Premio Anima, che raggiunge la maggiore età proprio con l'edizione 2019. Negli anni ha aggregato attorno a sé un parterre di intellettuali, economisti, cineasti, imprenditori, operatori della cultura e del sociale, istituzioni, uniti dal filo rosso dell'attenzione alla società più vulnerabile. Li accoglie sul Campidoglio il presidente di Anima e vice presidente di Unindustria Sabrina Florio («Anima e il suo premio hanno fatto un percorso importante. Oggi parliamo di futuro») insieme a Luigi Abete, presidente di giuria. Il tramonto sui tetti di Roma è struggente. Si fa largo il tema del cambiamento climatico: dopo la rosa Augusta Palatina che Roma le ha dedicato, Greta Thunberg fa senti-

re la sua influenza anche qui. Il Premio Speciale va a Stefano Boeri, architetto, urbanista e presidente della Triennale di Milano, che «da anni riesce a coniugare bellezza e sostenibilità». Lo consegna Vincenzo Boccia, presidente di Confindustria. Applausi forti anche per un altro premiato, Diego Bianchi. In platea, Luca Bergamo, Laura Delli Colli, il sottosegretario al Mibact Lorenza Bonaccorsi, il presidente Unindustria Filippo Tortoriello, Anna Boccaccio, Maria Cristina Finucci e l'ambasciatore Pietro Sebastiani. (Ro. Petr.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Vicepresidente Unindustria
Sabrina Florio



Sul palco
Diego Bianchi (foto Benvegnù)



Peso: 13%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

I riconoscimenti, da Covacich alla coop Olinda

Il Premio Anima

Sono cinque i vincitori del Premio Anima, che da diciotto anni dà voce ai più vulnerabili, ai dimenticati, a chi vive ai margini. «Diseguaglianze ed emarginazione» erano i temi chiave dell'edizione 2019. Ieri la giuria presieduta da Luigi Abete, nella cornice di Terrazza Caffarelli in Campidoglio, ha consegnato i riconoscimenti. Accanto al fotografo Luca Catalano Gonzaga, di cui parliamo in questa pagina, sono stati selezionati per la categoria cinema il film «Il Campione» di Leonardo D'Agostini; per il giornalismo Diego Bianchi, per il suo lavoro di inchiesta sulle piccole e grandi storie spesso ignorate dall'opinione pubblica. Il premio per la letteratura è stato assegnato all'ultimo romanzo di Mauro Covacich «Di chi è questo cuore»; quello per la musica al cantautore Daniele Silvestri, «da sempre attento al racconto del presente» - come si legge nella motivazione - e per la sua sensibilità verso i temi sociali». Infine il premio per il Teatro ha acceso i riflettori sulla storica rassegna «Da vicino nessuno è normale» della Cooperativa Olinda, nata nel 1996 con l'obiettivo di superare l'ex Ospedale Psichiatrico Paolo Pini di Milano. Un premio speciale è stato poi consegnato all'architetto Stefano Boeri,

presidente della Triennale, «per il lavoro che da anni coniuga bellezza e sostenibilità». E una menzione al film «Detective per caso» di Giorgio Romano, commedia interpretata dai ragazzi dell'Accademia L'Arte nel Cuore di Roma. «Il Premio Anima intende sensibilizzare imprese ed imprenditori ad una presa di coscienza - ha detto Luigi Abete - sulle più importanti e urgenti problematiche sociali. L'attenzione all'altro, al diverso, alle persone più svantaggiate è preconditione dello sviluppo». E Sabrina Florio, presidente di Anima per il sociale nei valori d'impresa, l'associazione non profit promossa da **Unindustria**, ha aggiunto: «La transizione verso la sostenibilità, la costruzione di una nuova cultura e di nuova leadership necessarie al cambiamento, necessitano dello sforzo condiviso di tutti, affinché si mobilitino sempre più energie e risorse vitali, a partire dai territori e dalle comunità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 14%

10

Giorgia
Ecco il parco
accessibile



Prosegue a tappe forzate il progetto dell'Unione Lotta alla Disabilità Muscolare e Gioiando si impara. È arrivato infatti anche a Giorgia dove, nei giardini pubblici di corso Verdi è stata da poco inaugurata un'area con giochi accessibili a tutti i bambini. Lo spazio è dotato di una

speciale giostra inclusiva, il cui nome è Carosello e sulla quale si può salire in tutta sicurezza anche con la sedia a rotelle. Ci sono inoltre una pavimentazione anti-trauma colorata e due pannelli ludico-sensoriali accessibili a bambini con diversi tipi di disabilità. www.ildm.org

L'evento

In nove anni, il fotografo romano Luca Catalano Gonzaga ha realizzato 50 reportage da trenta Paesi del mondo. Dal 2010 con la non profit «Witness Image» documenta senza censure il dramma delle disuguaglianze. Gli effetti del cambiamento climatico sui più vulnerabili. «Le immagini possono emozionare e informare»

di MARTA GHEZZI

La fotografia mostra un ragazzino nepalese al lavoro nella valle di Karamand. Il volto del quindicenne è in primo piano, ma è saltemente avvolto dalla polvere da risultare quasi invisibile. Povere, ultra-leggere, come un tuffo che copre gli occhi, chiude la bocca, si deposita su braccia e gambe e penetra nei polmoni, danneggiandoli. Si è sollevata nel momento in cui si è messo un carico di mattoni in testa. Come lui, ogni giorno, centinaia di bambini e ragazzi trasportano carichi di tenna, quarantina, cinquanta chili. Dall'Asia all'Africa, nella Repubblica Democratica del Congo. La foto ritrae quattro uomini che camminano verso la riva del fiume Magiba. Sono minatori, una nuova generazione che lavora come quelle passate a mani nude, senza strumenti. Cercano e raccolgono pietre di cobalto, minerale fondamentale



La denuncia in uno scatto

per le battute dei criolatori. Le conseguenze sulla salute sono pesantissime.

È ancora, Italia. Una giornata, dal primo mattino a notte fonda, di un bambino laiale di sette anni, Francesco, affetto da sindrome di Sotos, una delle tante malattie rare orfane di farmaci.

Della sua vita, Luca Catalano Gonzaga, romano, classe 1976, ama (so-

Verano), India. Gli anni donne trasportano dei mattoni che verranno poi venduti sul mercato locale ed internazionale (Luca Catalano Gonzaga/Witness Image)

prattutto) la seconda parte. Dai quaranta anni in poi. Nella prima ci sono gli studi classici, la laurea in Economia e Commercio, il lavoro in azienda, nella pubblicità. Dopo ci sono la fotografia e i reportage in giro per il mondo. Con l'esperienza maturata avrebbe potuto creare una sua agenzia, ha seguito l'istinto e cuore e deciso di utilizzare la macchina fotografica unicamente co-

me strumento di denuncia. Con la non profit Witness Image, che ha fondato nel 2000, due anni dopo aver lasciato il posto fisso, racconta il mondo. Documenta, testimonia, spiega, mostra. Senza filtri, senza censure. «La fotografia non ha il potere di innescare cambiamenti, di incidere in profondità, ma ha il ruolo, comunque importante, di sensibilizzare, emozionare, infor-



chi è
Luca Catalano Gonzaga, 36 anni, romano, dal 2008 lavora come fotografo professionista. Nel 2010 ha fondato l'associazione Witness Image con l'obiettivo di realizzare una serie di progetti fotografici che raccontano il diritto e l'autodeterminazione del popolo e le grandi trasformazioni del nostro tempo

mare», dice Catalano Gonzaga. Trenta Paesi, cinquanta reportage: ecco il bilancio di questi primi nove anni. Il fotografo ha un metodo di lavoro condiviso, soprattutto nella fase preparatoria. Il problema, come spiega, non è tanto individuare una tematica, che comunque deve essere sempre strettamente legata all'attualità, quanto la costruzione del progetto intorno e la ricerca di finanziamenti. «Gli anni in azienda sono stati formativi, non ce l'avevo mai fatta senza quel bagaglio di conoscenza, di know how», ammette. Poi rivela: «In questi anni ho potuto contare sull'appoggio della Fondazione Nando e Lisa Perani, altre volte ho cercato il supporto di aziende e perfino di privati». Le foto di Catalano Gonzaga diventano lunghi articoli, molte volte si trasformano in mostre, più raramente in libri. «Ho dovuto ridimensionare il mio stile di vita, ma sono formato, insegno una passione forte». Mentre rivela il progetto futuro, dodici viaggi in diversi stati africani per raccontare il fenomeno del land grabbing, l'accaparramento delle terre da parte dei potenti, in pratica una sorta di nuovo colonialismo, esprime un ammirato. «Vengo pubblicato soprattutto all'estero ed espongono quasi sempre al di fuori dei confini nazionali».

Il Premio Anima

I riconoscimenti, da Covacich alla coop Olinda

Sono cinque i vincitori del Premio Anima, che da diciotto anni dà voce ai più vulnerabili, ai dimenticati, a chi vive ai margini. «Disuguaglianze ed emarginazioni» erano i temi chiave dell'edizione 2012. In giuria presieduta da Luigi Abete, nella cornice di Piazza Caffarelli in Campidoglio, ha consegnato i riconoscimenti. Accanto al fotografo Luca Catalano Gonzaga, di cui parliamo in questa pagina, sono stati selezionati per la categoria cinema il film «Il Campione» di Leonardo L'Agostini; per il giornalismo Diego Bianchi, per il suo lavoro di inchiesta sulle piccole e grandi storie spesso ignorate dall'opinione pubblica. Il premio per la letteratura è stato assegnato all'ultimo romanzo di Mauro Covacich «Di chi è questo cuore»; quello per la musica al cantautore Daniele Silvestri, «da sempre amico al racconto del presente» - come si legge nella motivazione - e per la sua sensibilità verso i temi sociali. Infine il premio per il Teatro ha accolto i riferimenti sulla storia messiana «da vicino nessuno è normale» della Cooperativa Olinda, nata nel 1996 con l'obiettivo di superare

l'ex Ospedale Psichiatrico Paolo Pini di Milano. Un premio speciale è stato poi consegnato all'architetto Stefano Boeri, presidente della Triennale, «per il lavoro che da anni coniuga bellezza e sostenibilità». È una menzione al film «Desocche per casa» di Giorgio Romano, commedia interpretata dai ragazzi dell'Accademia L'Arte nel Cuore di Roma. «Il Premio Anima intende sensibilizzare imprese ed imprenditori ad una presa di coscienza - ha detto Luigi Abete - sulle più importanti e urgenti problematiche sociali. L'attenzione, infine, al diverso, alle persone più svantaggiate è precondizione dello sviluppo». E Sabrina Florio, presidente di Anima per il sociale nell'industria, ha aggiunto: «La transizione verso la sostenibilità, la costruzione di una nuova cultura e di nuova leadership necessarie al cambiamento, necessitano dello sforzo condiviso di tutti, affinché si mobilitino sempre più energie e risorse vitali, a partire dai territori e dalle comunità».

di COPPOLINO VENTURA

I campioni di "Anima" tra il sociale e l'impresa

IL PREMIO

Un riconoscimento a chi si è contraddistinto per il suo impegno contro le disuguaglianze e l'emarginazione. Nello splendido scenario della terrazza Caffarelli cerimonia di consegna del Premio Anima 2019 che ha scelto proprio questi come temi dominanti per dare voce e dignità ai più vulnerabili, ai dimenticati, a coloro che sono ai margini della società. Come da tradizione

l'evento, ideato da Anima per il sociale nei valori d'impresa, ha visto la partecipazione del gotha imprenditoriale a partire dai presidenti di Confindustria e Unindustria, **Vincenzo Boccia** e **Filippo Tortoriello**. Sette le categorie premiate: per il Cinema il riconoscimento è andato al regista **Leonardo D'Agostini** per il film "Il Campione". Per la Musica a **Daniele Silvestri** che non ha potuto però ritirare la preziosa lampada da tavolo in palio. **Daniele Bianchi**, in arte **Zoro**, ha trionfato nella sezione Giornalismo, mentre quella della Fotografia è stata assegnata a **Luca Catalano Gonzaga**.

La Cooperativa Olinda di Milano e lo scrittore **Mauro Covachic** hanno prevalso nel Teatro e nella Letteratura mentre un Premio Speciale è stato assegnato all'architetto **Stefano Boeri**. Menzione, infine, per il film "Detective per caso". Pienamente soddisfatta la Presidente di Anima e Vicepresidente di Unindustria con delega all'Etica e Legalità, **Sabrina Florio**, che ha ringraziato gli ospiti per l'affollata partecipazione e ha dato appuntamento all'edizione del prossimo anno.

Andrea Nebuloso

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto la cerimonia di premiazione. Poi Filippo Tortoriello e qui sopra Vincenzo Boccia

(Foto: TOIATI/LEONE)



Peso: 16%

Unindustria Consegnati i riconoscimenti tra gli altri a Daniele Silvestri e Diego Bianchi

Diseguaglianza e emarginazione al centro del «Premio Anima»

Damiana Verucci

■ Torna il «Premio Anima» che ha illuminato, per una sera, la splendida terrazza Caffarelli. L'obiettivo del premio promosso dall'associazione no profit di **Unindustria** è richiamare l'attenzione delle imprese e dell'opinione pubblica sull'importanza della responsabilità sociale e della sostenibilità come fattori strategici di sviluppo del nostro Paese, sensibilizzando alla crescita di una coscienza etica, attraverso l'arte e la cultura, nelle loro diverse forme di espressione. Da qui la scelta di un premio per ogni categoria: dal giornalismo, alla letteratura, fino alla musica, al teatro, alla fotografia.

La giuria, presieduta da Luigi Abete, ha visto la partecipazione, tra gli altri, di Giovanni Anversa, Luca Bergamo, Maite Carpio Bulgari, Antonio Calabrò, Innocenzo Cipolletta,

Gianluca Comin, Paolo Conti, Domenico De Masi, Anselma Dell'Olio, Laura Delli Colli, Isabella Ferretti, Carlo Fuortes, Giampaolo Letta, Enrico Vanzina, Nicola Zingaretti. Sono intervenuti alla serata anche il Presidente di Confindustria Vincenzo Boccia, il **Presidente di Unindustria Filippo Tortoriello**, il Presidente Gruppo Unipol Pierluigi Stefanini.

Diseguaglianze ed emarginazione: questi i temi dominanti del Premio Anima 2019, che intende dare voce e dignità ai più vulnerabili, ai dimenticati, a coloro che sono ai margini della nostra società. Un'attenzione particolare è stata riservata anche al tema del cambiamento climatico e dei suoi effetti, nell'anno di Greta Thunberg e dei Fridays for Future, le mobilitazioni degli studenti a favore dell'ambiente in tutto il mondo.

Dunque, tra i vincitori del

premio a cui è stata consegnata un'opera ideata e donata da Slamp, azienda associata ad Anima, c'è stato per il cinema Leonardo D'Agostini con «Il Campione»; per la fotografia, Luca Catalano Gonzaga. Ancora, per il giornalismo ha vinto Diego Bianchi e la sua inchiesta sulle piccole e grandi storie spesso ignorate dall'opinione pubblica; per la musica Daniele Silvestri e il suo impegno verso le tematiche sociali; per la letteratura Mauro Covacich e il suo testo «Di chi è questo cuore?».

«Questa edizione del «Premio Anima» vuole premiare artisti e professionisti che hanno scelto di dare voce, restituendo dignità e identità, a coloro che restano ai margini delle nostre società, ai più fragili, vittime delle disuguaglianze e dell'emarginazione, frutto della cultura dello scarto, così come definita da Papa Francesco - ha detto la Presidente di Anima e Vice-

presidente di **Unindustria** con delega all'Etica e Legalità Sabrina Florio - il Premio Anima vuole richiamare l'attenzione di istituzioni, imprese e società civile, sul valore della solidarietà, sulla forza dei legami sociali e del senso di comunità, per restituire sempre maggiore centralità alla persona».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sopra
Filippo
Tortoriello e
Luca Catalano
Gonzaga
Nella foto
grande
Luigi Abete,
Stefano Boeri
e Vincenzo
Boccia
Sotto
Diego Bianchi
e Sabrina
Florio



Premio Anima, focus su responsabilità sociale e sostenibilità

Richiamare l'attenzione delle imprese e dell'opinione pubblica sull'importanza della responsabilità sociale e della sostenibilità come fattori strategici di sviluppo del nostro Paese, sensibilizzando alla crescita di una coscienza etica, attraverso l'arte e la cultura, nelle loro diverse forme di espressione.

Questa la principale finalità del Premio Anima, ideato da Anima per il sociale nei valori d'impresa, la non profit promossa da Unindustria e giunto quest'anno alla XVIII edizione.

I vincitori - nelle categorie Cinema, Fotografia, Giorna-

lismo, Letteratura, Musica, Teatro e Premio Speciale 2019 - sono stati premiati lo scorso 14 ottobre in Campidoglio. Diseguaglianze ed emarginazione: questi i temi dominanti del Premio Anima 2019, che intende dare voce e dignità ai più vulnerabili, ai dimenticati, a coloro che sono ai margini della nostra società. Un'attenzione particolare anche al tema del cambiamento climatico e dei suoi effetti, nell'anno di Greta Thunberg e dei Fridays for Future, le mobilitazioni degli studenti a favore dell'ambiente in tutto il mondo. Questi i

premiati: Leonardo D'Agostini, regista, per il suo film "Il Campione" (premio per il cinema); Luca Catalano Gonzaga (premio per la fotografia); Diego Bianchi (premio per il giornalismo); Mauro Covacchi (premio per la letteratura); Daniele Silvestri (premio per la musica); Festival "Da vicino nessuno è normale" della cooperativa Olinda di Milano (premio per il teatro); premio speciale a Stefano Boeri per l'architettura e menzione speciale per il cinema a "Detective per caso" di Giorgio Romano.



Diego Bianchi e Sabrina Florio



Luigi Abete, l'architetto Boeri e Vincenzo Boccia



Peso: 22%

TELEGIORNALI

938 - Rassegna VIDEO - **S049**

RAITRE - TGR LAZIO 19.30 - "Premio Anima di Unindustria" - (15-10-2019)

In onda: 15.10.2019

Condotta da: ELEONORA FIORETTI

Ospiti:

Servizio di:

Durata del servizio: 00:00:49

Orario di rilevazione: 19:54:06

Intervento di:

Tag: DANIELE SILVESTRI, DIEGO BIANCHI (CONDUTTORE TV), PREMIO ANIMA, STEFANO BOERI (ARCHITETTO), UNINDUSTRIA

TAG/AG

15-10-19 20.20 NNNN



RAITRE - TGR LAZIO 14.00 - "Poche le donne a capo di un'azienda" - (22-10-2019)

In onda: 22.10.2019

Condotta da: VALERIA CUCCHIARONI

Ospiti:

Servizio di: ANTONELLA ARMENTANO

Durata del servizio: 00:01:49

Orario di rilevazione: 14:08:28

Intervento di: SABRINA FLORIO (VICEPRESIDENTE UNINDUSTRIA)

g: AZIENDE FARMACEUTICHE, UNINDUSTRIA

AGENZIE

La cerimonia lunedì 14 ottobre a Roma

Roma, 9 ott. (askanews) – Il prossimo 14 ottobre, alle ore 18, presso la Terrazza Caffarelli in Campidoglio, si terrà la XVIII edizione del Premio Anima, organizzato da Anima per il sociale nei valori d'impresa, la non profit promossa da Unindustria.

Il Premio è ideato per sensibilizzare imprese e opinione pubblica alla crescita di una coscienza etica, dando voce, attraverso l'arte e la cultura, ai valori della responsabilità e della sostenibilità.

Diseguaglianze ed emarginazione: questi i temi dominanti del Premio Anima 2019, che intende dare voce e dignità ai più vulnerabili, ai dimenticati, a coloro che sono ai margini della nostra società. Un'attenzione particolare anche al tema del cambiamento climatico e dei suoi effetti, nell'anno di Greta Thunberg e dei Fridays for Future, le mobilitazioni degli studenti a favore dell'ambiente in tutto il mondo.

Sette le categorie premiate: Cinema, Fotografia, Giornalismo, Letteratura, Musica, Teatro e Premio Speciale 2019.

La giuria, presieduta da Luigi Abete, premierà artisti e intellettuali che attraverso le loro opere promuovono un'attenzione alle tematiche sociali, nel corso di una cerimonia patrocinata da Regione Lazio, Roma Capitale, Responsabilità Sociale RAI e con il contributo di Unindustria.

Presenterà la serata il giornalista Giovanni Anversa. Ai vincitori verrà consegnata un'opera ideata e donata da SLAMP, azienda associata ad Anima.

Si tratta di 'Lafleur', delicata e deliziosa lampada da tavolo a batteria ricaricabile, disegnata da Marc Sadler, la cui produzione avviene senza emissioni di CO2 e con successivo riciclo degli scarti di lavorazione.

Hanno ricevuto il Premio nelle precedenti edizioni artisti quali Gianni Morandi, Mimmo Calopresti, Gianni Amelio, Fabio Concato, Antonio Albanese, Silvio

Soldini, Kim Rossi Stuart, Paola Cortellesi, Ron, Lella Costa, Alessandro

Gassman, Claudio Baglioni, Paolo e Vittorio Taviani, Niccolò Fabi, Letizia

Battaglia, Gianni Berengo Gardin, Pippo Delbono, Monica Maggioni, Neri

Marcorè, Luca Barbarossa, Paolo Virzì, Ezio Bosso, Ludovico Einaudi, Melania Mazzucco, Maria Cristina Finucci, Elisabetta Soglio e Edoardo Albinati.

Sezione:UNINDUSTRIA

Notizia del:09/10/2019



Sociale: stasera "Premio Anima", tra i vincitori Bianchi, Boeri,

D'Agostini e Silvestri

Roma, 14 ott - (Nova) - Richiamare l'attenzione delle imprese e dell'opinione pubblica sull'importanza della responsabilità sociale e della sostenibilità come fattori strategici di sviluppo del nostro Paese, sensibilizzando alla crescita di una coscienza etica, attraverso l'arte e la cultura, nelle loro diverse forme di espressione. Questa è la principale finalità del Premio Anima, ideato da Anima per il sociale nei valori d'impresa, la non profit promossa da Unindustria e giunto quest'anno alla XVIII edizione. I vincitori saranno premiati nelle categorie cinema, fotografia, giornalismo, letteratura, musica, teatro e premio speciale 2019. Diseguaglianze ed emarginazione: questi i temi dominanti del Premio Anima 2019, che intende dare voce e dignità ai più vulnerabili, ai dimenticati, a coloro che sono ai margini della nostra società. Un'attenzione particolare anche al tema del cambiamento climatico e dei suoi effetti, nell'anno di Greta Thunberg e dei Fridays for Future, le mobilitazioni degli studenti a favore dell'ambiente in tutto il mondo. (segue)

Sociale: stasera "Premio Anima", tra i vincitori Bianchi, Boeri, D'Agostini e Silvestri (2)

Roma, 14 ott - (Nova) - Questi i vincitori del Premio Anima 2019 per categorie: premio per il cinema a "Il campione".

Regia di Leonardo D'Agostini, con Stefano Accorsi, Andrea Carpenzano. Produzione. Groenlandia con Rai Cinema. "Un complesso racconto di formazione che supera ampiamente il tema sportivo per raccontare una storia di amicizia pura, l'incontro tra due solitudini dove paradossalmente lo sconfitto aiuta il vincente. Una critica alle ipocrisie dello star system che riporta l'attenzione sull'importanza della cultura e della formazione scolastica quali strumenti imprescindibili per la costruzione delle identità". Ritira il Premio il regista Leonardo D'Agostini. Premio per la fotografia a Luca Catalano Gonzaga. "Per l'impegno e la sensibilità verso le grandi disuguaglianze che attraversano la nostra civiltà e per la capacità di raccontare attraverso la bellezza la drammaticità del reale e gli effetti dei cambiamenti climatici sulle persone più vulnerabili". Ritira il Premio Luca Catalano Gonzaga. Premio per il giornalismo a Diego Bianchi. "Per il lavoro di racconto e inchiesta che con originalità, ironia e sensibilità, accende i riflettori sulle piccole e grandi storie spesso ignorate o trascurate dall'opinione pubblica". Ritira il Premio Diego Bianchi. (segue)

Sociale: stasera "Premio Anima", tra i vincitori Bianchi, Boeri, D'Agostini e Silvestri (3)

Roma, 14 ott - (Nova) - Il premio per la letteratura è stato assegnato a "Di chi è questo cuore" di Mauro Covacich. La Nave Teseo 2019. "Una testimonianza lucida e

sincera sulle piccole e grandi indifferenze che riguardano il nostro presente e la vita nelle nostre città, ridando dignità alle esistenze delle persone che vivono ai margini delle nostre società". Ritira il Premio Mauro Covacich. Premio per la musica a Daniele Silvestri. "Un riconoscimento al percorso cantautorale e artistico da sempre attento al racconto del presente e caratterizzato da una spiccata sensibilità verso i temi sociali". Premio per il teatro al Festival da vicino nessuno è normale - Cooperativa Olinda di Milano. "Per l'alto valore sociale di un lavoro ventennale capace di coniugare arte e inclusione sociale, creatività e cittadinanza attiva, rigenerazione urbana e ricostruzione delle identità". Ritirano il Premio il presidente Thomas Emmenegger e il direttore artistico Rosita Volani. Premio speciale a Stefano Boeri. "Un riconoscimento al valore sociale ed etico di un lavoro che da anni riesce a coniugare bellezza e sostenibilità e contribuisce a diffondere conoscenza e consapevolezza sui temi ambientali e dello sviluppo sostenibile in tutto il mondo". Ritira il Premio Stefano Boeri. (segue)

Sociale: stasera "Premio Anima", tra i vincitori Bianchi, Boeri, D'Agostini e Silvestri (4)

Roma, 14 ott - (Nova) - Menzione speciale per il cinema a "Detective per caso". Regia di Giorgio Romano. Con Emanuele Annini, Alessandro Tiberi. Con la partecipazione di Claudia Gerini, Paola Cortellesi, Lillo, Valerio Mastandrea.

Produzione Accademia l'arte nel cuore. "Per il valore sociale di un progetto che dimostra come il talento e l'arte siano gli strumenti giusti per abbattere le barriere create dall'indifferenza e dal pregiudizio. Una commedia con una

trama gialla, divertente brillante e a tratti commovente, interpretata dai ragazzi dell'Accademia L'Arte nel Cuore". Ritirano il premio le produttrici Daniela Alleruzzo, Presidente dell'Accademia L'Arte nel Cuore, Guia Invernizzi Cuminetti, Susi Zanon, il regista Giorgio Romano e i protagonisti Emanuela Annini e Alessandro Tiberi. La presidente di Anima e vicepresidente di Unindustria con delega all'Etica e legalita', Sabrina Florio, dichiara: "Questa edizione del Premio Anima vuole premiare artisti e professionisti che hanno scelto di dare voce, restituendo dignita' e identita', a coloro che restano ai margini delle nostre societa', ai piu' fragili, vittime delle disuguaglianze e dell'emarginazione, frutto della cultura dello scarto, cosi' come definita da Papa Francesco. Nel particolare momento storico che stiamo attraversando, caratterizzato da fenomeni di incertezza, rancore e rifiuto, il Premio Anima vuole richiamare l'attenzione di istituzioni, imprese e societa' civile, sul valore della solidarieta', sulla forza dei legami sociali e del senso di comunita', per restituire sempre maggiore centralita' alla persona". (segue)

Sociale: stasera "Premio Anima", tra i vincitori Bianchi, Boeri, D'Agostini e Silvestri (5)

Roma, 14 ott - (Nova) - Alla cerimonia di premiazione parteciperanno: il sottosegretario di Stato al ministero dei Beni e delle attivita' culturali e del turismo, Lorenza Bonaccorsi, il sottosegretario di Stato al ministero dello Sviluppo economico, Gian Paolo Manzella, il vice sindaco e assessore alla Crescita culturale di Roma Capitale, Luca Bergamo, il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia, il

presidente del Premio Anima, Luigi Abete, il presidente di Unindustria, Filippo Tortoriello, il presidente di Anima e vice presidente di Unindustria con delega all'Etica e Legalita', Sabrina Florio. Tra gli altri, intervengono Silvia De Dominicis, amministratore delegato Johnson & Johnson Medical e Pierluigi Stefanini, presidente gruppo Unipol. Presentera' la serata il giornalista Giovanni Anversa. Ai vincitori verra' consegnata un'opera ideata e donata da Slamp, azienda associata ad Anima. Si tratta di 'Lafleur', delicata e deliziosa lampada da tavolo a batteria ricaricabile, disegnata da Marc Sadler, la cui produzione avviene senza emissioni di Co2 e con successivo riciclo degli scarti di lavorazione. La giuria, presieduta dal presidente, e' composta da Giovanni Anversa, Camilla Baresani, Luca Bergamo, Maite Carpio Bulgari, Antonio Calabro', Innocenzo Cipolletta, Gianluca Comin, Paolo Conti, Domenico De Masi, Anselma Dell'Olio, Laura Delli Colli, Isabella Ferretti, Carlo Fuortes, Giampaolo Letta, Annamaria Malato, Pepi Marchetti Franchi, Michele Mirabella, Mirella Serri, Claudia Terracina, Marina Valensise, Enrico Vanzina, Nicola Zingaretti. L'evento si svolge con il patrocinio di Regione Lazio, Roma Capitale, Responsabilita' Sociale Rai e con il contributo di Unindustria. Main sponsor: Bnl Gruppo Bnp Paribas. Sponsor: Enel, Johnson & Johnson Medical, Gruppo Unipol.

I vincitori del Premio Anima 2019,

Askaneews 14 ottobre 2019

Roma, 14 ott. (askanews) - Richiamare l'attenzione delle imprese e dell'opinione pubblica sull'importanza della responsabilità sociale e della sostenibilità come fattori strategici di sviluppo del nostro Paese, sensibilizzando alla crescita di una coscienza etica, attraverso l'arte e la cultura, nelle loro diverse forme di espressione. Questa la principale finalità del Premio Anima, ideato da Anima per il sociale nei valori d'impresa, la non profit promossa da Unindustria e giunto quest'anno alla XVIII edizione.

I vincitori - nelle categorie Cinema, Fotografia, Giornalismo, Letteratura, Musica, Teatro e Premio Speciale 2019 - saranno premiati da una Giuria, presieduta da Luigi Abete, e composta da: Giovanni Anversa, Camilla Baresani, Luca Bergamo, Maite Carpio Bulgari, Antonio Calabrò, Innocenzo Cipolletta, Gianluca Comin, Paolo Conti, Domenico De Masi, Anselma Dell'Olio, Laura Delli Colli, Isabella Ferretti, Carlo Fuortes, Giampaolo Letta, Annamaria Malato, Pepi Marchetti Franchi, Michele Mirabella, Mirella Serri, Claudia Terracina, Marina Valensise, Enrico Vanzina, Nicola Zingaretti.

Diseguaglianze ed emarginazione: questi i temi dominanti del Premio Anima 2019, che intende dare voce e dignità ai più vulnerabili, ai dimenticati, a coloro che sono ai margini della nostra società. Un'attenzione particolare anche al tema del cambiamento climatico e dei suoi effetti, nell'anno di Greta Thunberg e dei Fridays for Future, le mobilitazioni degli studenti a favore dell'ambiente in tutto il mondo.

I vincitori del Premio Anima 2019:

Premio per il cinema a "Il campione". Regia di Leonardo D'Agostini, con Stefano Accorsi, Andrea Carpenzano. Produzione: Groenlandia con Rai Cinema; Premio per la fotografia a Luca Catalano Gonzaga; Premio per il giornalismo a Diego Bianchi Premio per la letteratura: "Di chi è questo cuore" di Mauro Covacich. La nave di Teseo 2019; Premio per la musica a Daniele Silvestri; Premio per il teatro al festival Da vicino nessuno e' normale - Cooperativa

Olinda di Milano. Premio speciale a Stefano Boeri come riconoscimento al valore sociale ed etico di un lavoro che da anni riesce a coniugare bellezza e sostenibilità e contribuisce a diffondere conoscenza e consapevolezza sui temi ambientali e dello sviluppo sostenibile in tutto il mondo.

Infine una menzione speciale per il cinema a "Detective per caso". Regia di Giorgio Romano.

Con Emanuela Annini, Alessandro Tiberi. Con la partecipazione di Claudia Gerini, Paola Cortellesi, Lillo, Valerio Mastandrea. Produzione Accademia l'Arte nel cuore

La Presidente di Anima e Vicepresidente di Unindustria con delega all'Etica e Legalità

Sabrina Florio, dichiara: "Questa edizione del Premio Anima vuole premiare artisti e professionisti che hanno scelto di dare voce, restituendo dignità e identità, a coloro che restano ai margini delle nostre società, ai più fragili, vittime delle disuguaglianze e dell'emarginazione, frutto della cultura dello scarto, così come definita da Papa Francesco.

Nel particolare momento storico che stiamo attraversando, caratterizzato da fenomeni di incertezza, rancore e rifiuto, il Premio Anima vuole richiamare l'attenzione di istituzioni, imprese e società civile, sul valore della solidarietà, sulla forza dei legami sociali e del senso di comunità, per restituire sempre maggiore centralità alla persona".

Alla cerimonia di premiazione parteciperanno: il Sottosegretario di Stato al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Lorenza Bonaccorsi, il Sottosegretario di Stato al Ministero dello Sviluppo Economico Gian Paolo Manzella, il Vice Sindaco e Assessore alla Crescita culturale di Roma Capitale Luca Bergamo, il Presidente di Confindustria Vincenzo Boccia, il Presidente del Premio Anima Luigi Abete, il Presidente di Unindustria Filippo Tortoriello, il Presidente di Anima e Vice Presidente di Unindustria con delega all'Etica e Legalità Sabrina Florio. Tra gli altri, intervengono Silvia De Dominicis, Amministratore Delegato Johnson & Johnson Medical e Pierluigi Stefanini, Presidente Gruppo Unipol.

Ai vincitori verrà consegnata un'opera ideata e donata da SLAMP, azienda associata ad Anima. Si tratta di 'Lafleur', delicata e deliziosa lampada da tavolo a batteria ricaricabile, disegnata da Marc Sadler, la cui produzione avviene senza emissioni di CO2 e con successivo riciclo degli scarti di lavorazione.

L'evento si svolge con il patrocinio di Regione Lazio, Roma Capitale, Responsabilità Sociale RAI e con il contributo di Unindustria.



<https://agensir.it/quotidiano/2019/10/12/arte-e-cultura-roma-il-14-ottobre-la-consegna-del-premio-anima-2019/>

IMPRESA

Arte e cultura: Roma, il 14 ottobre la consegna del Premio Anima 2019

12 ottobre 2019 @ 19:03

Si terrà lunedì 14 ottobre, alle 18, presso la Terrazza Caffarelli in Campidoglio, la premiazione della XVIII edizione del Premio Anima, organizzato da Anima per il sociale nei valori d'impresa, associazione non profit promossa da Unindustria. "Il Premio – spiega una nota – è ideato per sensibilizzare imprese e opinione pubblica alla crescita di una coscienza etica, dando voce, attraverso l'arte e la cultura, ai valori della responsabilità e della sostenibilità".

"Diseguaglianze ed emarginazione" sono "i temi dominanti del Premio Anima 2019, che intende dare voce e dignità ai più vulnerabili, ai dimenticati, a coloro che sono ai margini della nostra società. Un'attenzione particolare anche al tema del cambiamento climatico e dei suoi effetti, nell'anno di Greta Thunberg e dei Fridays for Future, le mobilitazioni degli studenti a favore dell'ambiente in tutto il mondo".

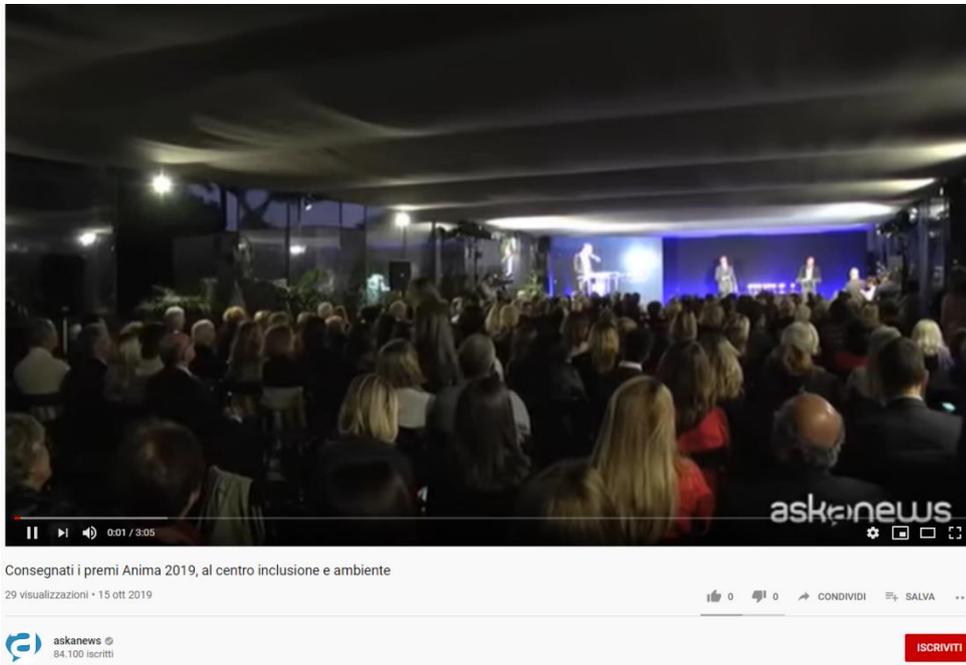
Sette le categorie premiate: Cinema, Fotografia, Giornalismo, Letteratura, Musica, Teatro e Premio speciale 2019. La giuria, presieduta da Luigi Abete, conferirà il riconoscimento ad artisti e intellettuali che attraverso le loro opere promuovono un'attenzione alle tematiche sociali. Ai vincitori verrà consegnata un'opera ideata e donata da Slamp, azienda associata ad Anima. Si tratta di "Lafleur", delicata e deliziosa lampada da tavolo a batteria ricaricabile, disegnata da Marc Sadler, la cui produzione avviene senza emissioni di CO2 e con successivo riciclo degli scarti di lavorazione.

INTERVISTE ON LINE

VIDEO

<https://www.youtube.com/watch?v=1RsTr8Dgg5A>

Consegnati i premi Anima 2019, al centro inclusione e ambiente



<https://it.finance.yahoo.com/video/consegnati-premi-anima-2019-al-155022521.html>

AskaneWS 15 ottobre 2019

Roma, 15 ott. (askanews) - Cinema e fotografia, giornalismo e letteratura, musica e teatro. Tutti veicoli capaci di richiamare l'attenzione di imprese e opinione pubblica sui temi chiave della responsabilità sociale e della sostenibilità. Si è svolta a Roma la cerimonia di consegne dei premi Anima 2019. L'appuntamento ideato dalla non profit promossa da Unindustria è giunto alla 18esima edizione, e si è tenuto nella tradizionale cornice della Terrazza Caffarelli in Campidoglio.

In un quadro di forte impulso del dibattito sulle questioni ambientali, l'edizione ha voluto mettere al centro anche problemi come disuguaglianza e emarginazione. Lo spiega la presidente di Anima, Sabrina Florio.

"Il tema dominante è la disuguaglianza, l'emarginazione, ma c'è anche una particolare attenzione al cambiamento climatico. Quindi parlare di sostenibilità, parlare di ambiente, parlare di nuovo modello economico, quindi di pensare a un nuovo modello economico di sviluppo per il nostro Paese, per la crescita delle nostre imprese e per il futuro. Quando parliamo di questi temi abbiamo sempre una particolare attenzione ai giovani e pensiamo sempre al tema culturale, ai temi culturali che effettivamente porteranno a questo cambiamento".

Il Premio Speciale è stato assegnato all'architetto Stefano Boeri, protagonista internazionale di grandi progetti "green". E come illustra presidente della giuria del Premio Anima, Luigi Abete, le imprese sono il vero motore su innovazione e compatibilità ambientale.

"La domanda di innovazione e di cambiamento è molto forte, al di là delle manifestazioni pubbliche dei giovani che vediamo in televisione, e questo ovviamente spinge le imprese non solo a innovare ma anche a comprendere che il prodotto della sostenibilità ambientale diventa una precondizione per avere un servizio di qualità e accessibile e di interesse per i clienti e per i cittadini. Una volta la sostenibilità era un addendum, era una aggiunta, oggi è una precondizione per fare un buon prodotto o un buon servizio".

Ai vincitori delle diverse categorie è stata consegnata una lampada da tavolo "Lafleur", donata da Slamp, a batterie ricaricabili e disegnata da Marc Sadler, viene prodotta senza emissioni di CO2 e con riciclo degli scarti di lavorazione.

Il Premio Anima per il sociale, ha sintetizzato il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia, può rivendicare di esser stato pioniere su tematiche che oggi sono al centro del dibattito. "Bisogna ringraziare questo premio, perché in anni non sospetti ha posto queste questioni che oggi sono diventate questioni culturali e questioni sostanziali. E' stato precursore di un elemento sostanziale di cui oggi onestamente dobbiamo essere orgogliosi come italiani, anche perché l'industria italiana è la prima in Europa in termini di economia circolare. Quindi possiamo essere protagonisti di una stagione molto positiva in cui la sostenibilità diventa uno dei punti di forza dell'industria italiana ed europea".



<https://www.youtube.com/watch?v=MbOkUmcYCRQ>

Bonaccorsi: Il premio Anima è un modo di fare sistema tra cultura, istituzioni e impegno etico

15 ott 2019

[Nove Colonne](#)

“Il Premio Anima è un momento molto bello perché mette insieme l’impegno etico, la cultura, la bellezza, le istituzioni, rappresentando un modo di fare sistema, che è importante come modello per il Paese. È bello che si tenga da 18 anni, facciamo, quindi, in modo che continui così”. L’ha affermato Lorenza Bonaccorsi, Sottosegretario di Stato per i Beni e le Attività Culturali, a margine della cerimonia di premiazione del Premio Anima 2019, che si è svolta sulla Terrazza Caffarelli a Roma. “Abbiamo visto che quella dei Musei è stata una riforma importante, perché ha dato uno sviluppo importante ai Musei fornendogli autonomia, facendoli diventare – ha sottolineato Bonaccorsi - dei luoghi sempre più importanti, più frequentati, più amati da tutti i visitatori. Un grande lavoro è stato fatto, inoltre, da parte dei direttori riconfermati dal ministro Franceschini, - ha chiarito Bonaccorsi - che si sono impegnati hanno fatto progetti, hanno valorizzato, anche con tanti progetti di ricerca, rappresentando davvero un capitolo importantissimo per l’insieme del patrimonio culturale del nostro Paese”. “La situazione dei curdi è drammatica ed il nostro Paese ha preso posizione, deve farlo però anche tutta l’Unione europea. Voglio inviare – ha ricordato Bonaccorsi - davvero un pensiero, innanzitutto da donna a donna, per chi ha combattuto per i diritti del popolo curdo e delle donne curde, come Hevrin Khalaf, il suo grande coraggio di resterà sempre con noi”.

TESTATE ONLINE

Corrieredellasera.it

Comune, il premio «Anima» per Accorsi, Bianchi, Boeri e Coop Olinda

L'iniziativa di Unindustria per « artisti e professionisti che hanno scelto di dare voce, restituendo dignità e identità, a coloro che restano ai margini della nostra società»

di Lilli Garrone

https://roma.corriere.it/notizie/cronaca/19_ottobre_14/comune-premio-anima-accorsi-bianchi-boeri-coop-olinda-060206a0-ede1-11e9-81e9-dd3f6712b5e2.shtml

Questa edizione vuole premiare artisti e professionisti che hanno scelto di dare voce, restituendo dignità e identità, a coloro che restano ai margini della nostra società, ai più fragili, alle vittime delle disuguaglianze e dell'emarginazione». Le parole di Sabrina Florio, vicepresidente di Unindustria e presidente dell'associazione «Anima», sintetizzano lo scopo della XVIII edizione del «Premio Anima», che verrà assegnato questa sera in Campidoglio. Un riconoscimento destinato a sensibilizzare imprese, istituzioni e opinione pubblica alla crescita di una coscienza dell'etica, solidarietà e responsabilità sociale. Con un'attenzione particolare anche al tema del cambiamento climatico e dei suoi effetti nell'anno di Greta Thunberg e dei Fridays for Future.



Sei i vincitori, per altrettante categorie dal cinema alla fotografia, al giornalismo. In più un premio speciale all'architetto Stefano Boeri per la sua attenzione all'ambiente, pochi giorni fa vincitore con il suo «Parco che abbraccia» del concorso per la sistemazione sotto il ponte Morandi di Genova. Ed è il film «Il campione» di Leonardo D'Agostini, protagonista

Stefano Accorsi, ad aggiudicarsi il premio «Lea Mattarella» per la migliore pellicola. Per il teatro vince il festival «Da vicino nessuno è normale» della cooperativa Olinda di Milano. «Per il lavoro di racconto e inchiesta che con originalità accende i riflettori sulle piccole e grandi storie spesso ignorate», il vincitore per il giornalismo è Diego Bianchi, autore della trasmissione «Propaganda Live» su La7. A Luca Catalano Gonzaga «capace di raccontare attraverso la bellezza la drammaticità del reale e gli effetti dei cambiamenti climatici sulle persone più vulnerabili» il riconoscimento per la fotografia, mentre quello per la letteratura va a «Di chi è questo cuore» di Mauro Covacich. Il premio per la musica è di Daniele Silvestri mentre una menzione speciale va alla pellicola «Detective per caso» di Giorgio Romano, con Emanuela Annini e Alessandro Tiberi e con la partecipazione di Paola Cortellesi, Claudia Gerini, Lillo e Valerio Mastandrea. Questa sera in Comune a consegnare i premi anche il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, ed è atteso il ministro per lo Sport Vincenzo Spadafora.

I vincitori ascolteranno anche le parole del presidente del Premio Anima, Luigi Abete, che ricorderà come il riconoscimento «intende richiamare l'attenzione del mondo economico, istituzionale e culturale sui concetti di sostenibilità, responsabilità sociale ed etica. Sostenibilità non è più solo un valore del dibattito culturale, ma è un presupposto del fare impresa e dello sviluppo, elemento strutturale del processo produttivo e della competitività». E Sabrina Florio ricorda: «Solo attraverso l'attenzione e l'impegno di tutti, sarà

possibile contribuire a cambiare l'attuale paradigma di sviluppo socio-economico, portando il nostro Paese lungo il sentiero della sostenibilità».

CORRIERE DELLA SERA

ROMA / DIARIO ROMANO

Premio Anima, serata alla Terrazza Caffarelli: sul palco anche Boeri e Bianchi

https://roma.corriere.it/foto-gallery/diario-romano/19_ottobre_14/premio-anima-serata-terrazza-caffarelli-palco-anche-boeri-bianchi-cde49aa0-eeab-11e9-9f60-b6a35d70d218.shtml



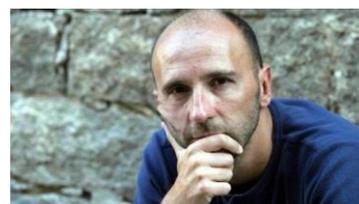
In nome della responsabilità sociale e della sostenibilità è tornata a riunirsi la comunità del Premio Anima, che raggiunge la maggiore età proprio con l'edizione 2019. Negli anni ha aggregato attorno a sé un parterre di intellettuali, economisti, cineasti, imprenditori, operatori della cultura e del sociale, istituzioni, uniti dal filo rosso dell'attenzione alla società più vulnerabile. Li accoglie sul Campidoglio il presidente di Anima e vice presidente di Unindustria Sabrina Florio ("Anima e il suo premio hanno fatto un percorso importante. Oggi parliamo di futuro") insieme a Luigi Abete, presidente di giuria. Il tramonto sui tetti di Roma è struggente. Si fa largo il tema del cambiamento climatico: dopo la rosa Augusta Palatina che Roma le ha dedicato, Greta Thunberg fa sentire la sua influenza anche qui. Il Premio Speciale va a Stefano Boeri, architetto, urbanista e presidente della Triennale di Milano, che "da anni riesce a coniugare bellezza e sostenibilità". Lo consegna Vincenzo Boccia, presidente di Confindustria. Applausi forti anche per un altro premiato, Diego Bianchi. In platea, Luca Bergamo, Laura Delli Colli, il sottosegretario al Mibact Lorenza Bonaccorsi, il presidente Unindustria Filippo Tortoriello, Anna Boccaccio, Maria Cristina Finucci e l'ambasciatore Pietro Sebastiani. Testo di Roberta Petronio. Nella foto: i premiati (foto Benvegnù)

la Repubblica.it

Cinema, fotografia, letteratura: i vincitori del Premio Anima 2019

https://roma.repubblica.it/cronaca/2019/10/14/news/cinema_fotografia_letteratura_i_vincitori_del_premio_anima_2019-238545940/

Quest'anno il riconoscimento della non profit di Unindustria è imperniato soprattutto su Diseguaglianze ed emarginazione, per intende dare voce e dignità ai più vulnerabili, ai dimenticati, a coloro che sono ai margini della nostra società.



Premiati sulla Terrazza Caffarelli in Campidoglio i vincitori della XVIII edizione del Premio Anima, organizzato da Anima per il sociale nei valori d'impresa, la non profit promossa da Unindustria. Il premio, ideato per sensibilizzare imprese e opinione pubblica alla crescita di una coscienza etica, quest'anno è imperniato soprattutto su Diseguaglianze ed emarginazione, per intende dare voce e dignità ai più vulnerabili, ai dimenticati, a coloro che sono ai margini della nostra società. Un'attenzione particolare anche al tema del cambiamento climatico e dei suoi effetti, nell'anno di Greta Thunberg e dei Fridays for Future, le

mobilitazioni degli studenti a favore dell'ambiente in tutto il mondo. Sette le categorie premiate: Cinema, Fotografia, Giornalismo, Letteratura, Musica, Teatro e Premio Speciale 2019. La giuria che assegnerà i riconoscimenti è presieduta da Luigi Abete e composta da: Giovanni Anversa, Camilla Baresani, Luca Bergamo, Maite Carpio Bulgari, Antonio Calabrò, Innocenzo Cipolletta, Gianluca Comin, Paolo Conti, Domenico De Masi, Anselma Dell'Olio, Laura Delli Colli, Isabella Ferretti, Carlo Fuortes, Giampaolo Letta, Annamaria Malato, Pepi Marchetti Franchi, Michele Mirabella, Mirella Serri, Claudia Terracina, Marina Valensise, Enrico Vanzina, Nicola Zingaretti.

Le candidature per ciascuna categoria premiata sono state scelte da un Comitato Tecnico composto da Sabrina Florio, Angelo Bucarelli, Antonio Calbi, Ilaria Catastini, Laura Delli Colli, Maria Teresa Rosito, Mirella Serri. A presentare la serata il giornalista Giovanni Anversa.

Premio per il Cinema a Il campione, regia di Leonardo D'Agostini con Stefano Accorsi, Andrea Carpenzano. Produzione: Groenlandia con Rai Cinema. Premio per la Fotografia a Luca Catalano Gonzaga Premio per il Giornalismo a Diego Bianchi. Premio per la Letteratura a "Di chi è questo cuore" di Mauro Covacich, La nave di Teseo 2019. Premio per la Musica a Daniele Silvestri Premio per il Teatro al festival Da vicino nessuno è normale - Cooperativa olinda di Milano Premio speciale a Stefano Boeri.

Menzione speciale per il Cinema a "Detective per caso", regia di Giorgio Romano con Emanuela Annini, Alessandro Tiberi. Con la partecipazione di Claudia Gerini, Paola Cortellesi, Lillo, Valerio Mastandrea. Produzione Accademia L'arte nel cuore.



Tutti in Terrazza (Caffarelli) per il Premio Anima. Le foto di Pizzi con Abete, Boccia e Regina

<https://formiche.net/gallerie/premio-anima-foto-pizzi-2/>



Si è tenuta ieri la cerimonia di Premiazione della XVIII edizione del “Premio Anima per la crescita di una coscienza etica” presso la Terrazza Caffarelli in Campidoglio.

La cerimonia – che rappresenta una delle attività di punta di Anima – intende valorizzare il contributo apportato da personalità del mondo della cultura e dell'arte del nostro Paese alla crescita di una coscienza dell'etica, della solidarietà e della responsabilità sociale nell'opinione pubblica.

Sono stati premiati artisti e professionisti nella categorie: Cinema, Fotografia, Giornalismo, Letteratura, Musica, Teatro e Premio Speciale

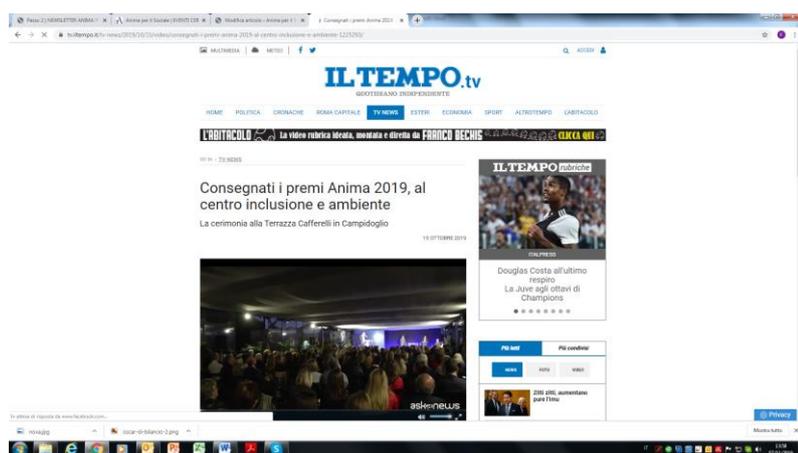
I candidati al premio anima sono stati selezionati e valutati dal Comitato Tecnico – composto da: Sabrina Florio, Anna Boccaccio, Angelo Bucarelli, Antonio Calbi, Ilaria Catastini, Laura delli Colli, Maria Teresa Rosito, Mirella Serri – e votati da una prestigiosa giuria, presieduta da Luigi Abete e composta da: Giovanni Anversa, Camilla Baresani, Maite Carpio Bulgari, Antonio Calabrò, Innocenzo Cipolletta, Gianluca Comin, Paolo Conti, Domenico De Masi, Anselma Dell'Olio, Laura Delli Colli, Isabella Ferretti, Carlo Fuortes, Giampaolo Letta, Annamaria Malato, Pepi Marchetti Franchi, Michele Mirabella, Mirella Serri, Claudia Terracina, Marina Valensise, Enrico Vanzina. Partecipano di diritto Luca Bergamo, Vice Sindaco e Assessore alla Crescita Culturale di Roma Capitale e Nicola Zingaretti, Presidente della Regione Lazio con delega alle politiche culturali.

Il Premio consiste in un'opera d'arte esclusiva realizzata per l'occasione e viene commissionato ogni anno ad artisti emergenti. Nell'edizione 2019, per il secondo anno consecutivo, il Premio è un'opera luminosa a cura di Slamp.

Per Formiche.net era presente Umberto Pizzi. Tutte le foto. (c) Umberto Pizzi – Riproduzione riservata

IL TEMPO.tv
QUOTIDIANO INDIPENDENTE

<https://tv.iltempo.it/tv-news/2019/10/15/video/consegnati-i-premi-anima-2019-al-centro-inclusione-e-ambiente-1225293/>



Consegnati i premi Anima 2019, al centro inclusione e ambiente

La cerimonia alla Terrazza Cafferelli in Campidoglio

Roma, 15 ott. (askanews) - Cinema e fotografia, giornalismo e letteratura, musica e teatro. Tutti veicoli capaci di richiamare l'attenzione di imprese e opinione pubblica sui temi chiave della responsabilità sociale e

della sostenibilità. Si è svolta a Roma la cerimonia di consegna dei premi Anima 2019. L'appuntamento ideato dalla non profit promossa da Unindustria è giunto alla 18esima edizione, e si è tenuto nella tradizionale cornice della Terrazza Caffarelli in Campidoglio. In un quadro di forte impulso del dibattito sulle questioni ambientali, l'edizione ha voluto mettere al centro anche problemi come disuguaglianza e emarginazione. Lo spiega la presidente di Anima, Sabrina Florio. Il tema dominante è la disuguaglianza, l'emarginazione, ma c'è anche una particolare attenzione al cambiamento climatico. Quindi parlare di sostenibilità, parlare di ambiente, parlare di nuovo modello economico, quindi di pensare a un nuovo modello economico di sviluppo per il nostro Paese, per la crescita delle nostre imprese e per il futuro. Quando parliamo di questi temi abbiamo sempre una particolare attenzione ai giovani e pensiamo sempre al tema culturale, ai temi culturali che effettivamente porteranno a questo cambiamento".

Il Premio Speciale è stato assegnato all'architetto Stefano Boeri, protagonista internazionale di grandi progetti "green". E come illustra presidente della giuria del Premio Anima, Luigi Abete, le imprese sono il vero motore su innovazione e compatibilità ambientale.

"La domanda di innovazione e di cambiamento è molto forte, al di là delle manifestazioni pubbliche dei giovani che vediamo in televisione, e questo ovviamente spinge le imprese non solo a innovare ma anche a comprendere che il prodotto della sostenibilità ambientale diventa una precondizione per avere un servizio di qualità e accessibile e di interesse per i clienti e per i cittadini. Una volta la sostenibilità era un addendum, era una aggiunta, oggi è una precondizione per fare un buon prodotto o un buon servizio".

Ai vincitori delle diverse categorie è stata consegnata una lampada da tavolo "Lafleur", donata da Slamp, a batterie ricaricabili e disegnata da Marc Sadler, viene prodotta senza emissioni di CO2 e con riciclo degli scarti di lavorazione.

Il Premio Anima per il sociale, ha sintetizzato il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia, può rivendicare di esser stato pioniere su tematiche che oggi sono al centro del dibattito. "Bisogna ringraziare questo premio, perché in anni non sospetti ha posto queste questioni che oggi sono diventate questioni culturali e questioni sostanziali. E' stato precursore di un elemento sostanziale di cui oggi onestamente dobbiamo essere orgogliosi come italiani, anche perché l'industria italiana è la prima in Europa in termini di economia circolare. Quindi possiamo essere protagonisti di una stagione molto positiva in cui la sostenibilità diventa uno dei punti di forza dell'industria italiana ed europea".

Premio Anima: Boccia consegna il riconoscimento a Boeri



"La sostenibilità da slogan è diventata sostanza ed è fondamentale per ridurre le disuguaglianze e combattere la povertà. Dobbiamo farci protagonisti in Italia e in Europa per una stagione riformista che metta al centro la persona". Lo ha detto il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, intervenendo ieri sera a Roma alla consegna del Premio Anima 2019. Il leader degli industriali ha consegnato il premio speciale all'architetto Stefano Boeri, nella foto con lui insieme al past president di Confindustria Luigi Abete, presidente della giuria del Premio.



> **L'IMPRENDITORE** <
IL NUOVO RINASCIMENTO È L'IMPRESA



#Confindustria #Cultura

I VINCITORI DEL PREMIO ANIMA 2019

<https://www.limprenditore.com/i-vincitori-del-premio-anima-2019>

La cerimonia di premiazione, tenutasi ieri a Roma, rappresenta una delle attività di punta di Anima. Il premio ha come scopo quello di valorizzare il contributo apportato da personalità del mondo della cultura e dell'arte del nostro Paese alla crescita di una coscienza dell'etica, della solidarietà e della responsabilità sociale nell'opinione pubblica

Parliamo di: #Cultura d'impresa #Premio Anima

Sono stati i temi della disuguaglianza, dell'emarginazione, ma anche quelli relativi ai cambiamenti climatici ad essere protagonisti della diciottesima edizione del premio Anima, appuntamento che annualmente si propone di sensibilizzare imprese, istituzioni e opinione pubblica sull'importanza di far crescere la coscienza etica assieme a solidarietà e responsabilità sociale.



LUCA BERGAMO E LEONARDO D'AGOSTINI

Nella spettacolare cornice romana offerta come sempre dalla Terrazza Caffarelli, ha ricevuto il premio per il 2019 per la sezione Cinema il film “Il Campione” (produzione Groenlandia con Rai Cinema), regia di Leonardo D'Agostini, con Stefano Accorsi e Andrea Carpenzano. Racconto che va ben oltre il tema sportivo, una storia di amicizia pura e solitudini in cui paradossalmente lo sconfitto aiuta il vincente.

A conquistare il premio Anima per la fotografia è stato invece Luca Catalano Gonzaga, sensibile verso le grandi diseguaglianze mentre racconta la drammaticità della realtà e gli effetti dei cambiamenti climatici sulle persone più vulnerabili. Tra i giornalisti a vincere è stato Diego Bianchi, a cui è stato assegnato il premio per l'originalità, l'ironia e la sensibilità con cui accende i riflettori sulle piccole e grandi storie spesso ignorate o trascurate dall'opinione pubblica.



MAURO COVACICH E LORENZA BONACCORSI

Per la letteratura il riconoscimento è andato a Mauro Cavacich con il suo “Di chi è questo cuore” (Ed. La Nave di Teseo), per la musica invece, il premio Anima è stato assegnato a Daniele Silvestri. La compagnia milanese Olinda si è aggiudicata il premio per il teatro con il suo “Da vicino nessuno è normale”. Premio speciale, infine, a Stefano Boeri, riconoscendogli il valore sociale ed etico del suo lavoro, capace di coniugare bellezza e sostenibilità anche sui temi ambientali, mentre una menzione speciale per il cinema è stata conferita al film Detective per caso, diretto da Giorgio Romano.

Ai vincitori è stata consegnata un'opera ideata e donata da Slamp, azienda associata ad Anima. Si tratta di “Lafleur”, delicata e deliziosa lampada da tavolo a batteria ricaricabile disegnata da Marc Sadler, la cui produzione avviene senza emissioni di CO2 e con successivo riciclo degli scarti di lavorazione.



da sx: LUIGI ABETE, STEFANO BOERI E VINCENZO BOCCIA

Alla cerimonia di premiazione hanno partecipato il sottosegretario al ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Lorenza Bonaccorsi, il sottosegretario al ministero dello Sviluppo Economico Gian Paolo Manzella, Enrico Giovannini, Portavoce ASviS Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, il vicesindaco e assessore alla Crescita culturale di Roma Capitale Luca Bergamo, il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia, il presidente del premio Anima Luigi Abete, il presidente di Unindustria Filippo Tortoriello, il presidente di Anima e vicepresidente di Unindustria con delega ad Etica e Legalità Sabrina Florio. Tra gli altri sono intervenuti anche Silvia De Dominicis, Amministratore delegato di Johnson & Johnson Medical e Pierluigi Stefanini, presidente del gruppo Unipol.

Leggi ANCHE L'INTERVISTA A SABRINA FLORIO, Presidente di Anima per il sociale nei valori d'impresa

<https://www.limprenditore.com/quando-il-sociale-diventa-valore-dimpresa>

Si è tenuta ieri a Roma, nella cornice di Terrazza Caffarelli, la consegna del Premio Anima 2019. In questa diciottesima edizione i temi della disuguaglianza, dell'emarginazione, ma anche quelli relativi ai cambiamenti climatici sono stati i protagonisti. Ne abbiamo parlato con la presidente di Anima per il sociale nei valori d'impresa Sabrina Florio. Parliamo di: #Cultura d'impresa #Premio Anima



SABRINA FLORIO

Quanto è importante, in questa fase economica, che le imprese si impegnino a garantire un ruolo centrale alla sostenibilità?

Nella congiuntura socio-economica che stiamo attraversando, tematiche quali lotta al cambiamento climatico, superamento delle disuguaglianze, attenzione all'economia circolare e alla finanza etica stanno diventando sempre più centrali nel dibattito pubblico e nella definizione di un nuovo modello di sviluppo economico sostenibile ed inclusivo. In questo passaggio epocale, alle aziende è richiesto di assumere un

ruolo da protagoniste quali attori del cambiamento e attivatori dello sviluppo. Sono sempre più le aziende che stanno facendo della sostenibilità un cardine della propria competitività.

Come ci stiamo muovendo nel promuovere in un modo sempre più completo i valori della responsabilità sociale? Sta notando progressi tangibili?

Sul tema della diffusione della cultura della sostenibilità, l'Agenda 2030 e l'importantissimo lavoro culturale portato avanti da Asvis hanno contribuito in modo determinante a creare un linguaggio comune tra le imprese. Questo aspetto è evidente anche in tema di rendicontazione, oggi obbligatoria per le aziende quotate, ma soprattutto cruciale nel campo degli investimenti socialmente responsabili. Determinante poi il ruolo di Confindustria che ha recentemente avuto un posizionamento chiaro sul tema, considerando ormai la sostenibilità a pieno titolo un elemento di politica industriale.

Forte, poi, è l'impegno dell'Associazione nella promozione del Manifesto di Confindustria "La responsabilità sociale per l'industria 4.0". Certamente c'è ancora tanto da lavorare. Molti imprenditori, soprattutto quelli delle aziende medio piccole, percepiscono la sostenibilità come un tema distante dalla loro realtà produttiva. È per questo che il gruppo tecnico di Confindustria dedicato alla responsabilità sociale d'impresa sta lavorando sugli strumenti da offrire alle imprese per superare le difficoltà, culturali e pratiche che ancora si incontrano rispetto a questo tema.



Giuria e vincitori del Premio Anima 2019

Quest'anno il premio Anima ha avuto come tema portante quello delle disuguaglianze e dell'emarginazione. Oltre a iniziative di questo tipo, in quali altri modi si può dare voce a chi è più vulnerabile?

Il premio Anima intende richiamare l'attenzione di istituzioni, imprese e società civile su importanti emergenze sociali, sul valore della solidarietà, sulla forza dei legami sociali e del senso di comunità con l'obiettivo di restituire sempre maggiore centralità alla persona. Molteplici sono le iniziative sul territorio con questo scopo. Ciò che penso sia indispensabile è la visione lungimirante e coordinata di tutti questi interventi. L'obiettivo resta la coesione sociale, la creazione di una rete solida di risorse e competenze: ai soggetti pubblici è richiesto di assumere un importante ruolo di facilitatori di queste nuove forme di collaborazione, in risposta alle sempre più urgenti sfide di fronte a cui ci pone l'Agenda 2030.

Scopri chi sono i vincitori dell'edizione 2019 <https://www.limprenditore.com/i-vincitori-del-premio-anima-2019>

<https://www.tg24.info/regione-i-vincitori-del-premio-anima-2019/>

Regione – I vincitori del Premio Anima 2019



15 Ottobre 2019- 12:33

Ecco i vincitori del Premio Anima 2019. Stasera la premiazione.

CINEMA: “Il campione ” di Leonardo D’Agostini
FOTOGRAFIA: Luca Catalano Gonzaga
GIORNALISMO: Diego Bianchi
LETTERATURA: “Di chi è questo cuore” di Mauro Covacich
MUSICA: Daniele Silvestri
TEATRO: Festival ‘Da vicino nessuno è normale’ – Cooperativa Olinda di Milano
Premio Speciale a Stefano Boeri
Menzione speciale per il Cinema:
“Detective per caso” di Giorgio Romano – Accademia L’Arte nel cuore
Terrazza Caffarelli in Campidoglio

Richiamare l’attenzione delle imprese e dell’opinione pubblica sull’importanza della responsabilità sociale e della sostenibilità come fattori strategici di sviluppo del nostro Paese, sensibilizzando alla crescita di una coscienza etica, attraverso l’arte e la cultura, nelle loro diverse forme di espressione.

Questa la principale finalità del Premio Anima, ideato da Anima per il sociale nei valori d’impresa, la non profit promossa da Unindustria e giunto quest’anno alla XVIII edizione.

I vincitori – nelle categorie Cinema, Fotografia, Giornalismo, Letteratura, Musica, Teatro e Premio Speciale 2019 – sono stati premiati da una Giuria, presieduta da Luigi Abete, e composta da: Giovanni Anversa, Camilla Baresani, Luca Bergamo, Maite Carpio Bulgari, Antonio Calabrò, Innocenzo Cipolletta, Gianluca Comin, Paolo Conti, Domenico De Masi, Anselma Dell’Olio, Laura Delli Colli, Isabella Ferretti, Carlo Fuortes, Giampaolo Letta, Annamaria Malato, Pepi Marchetti Franchi, Michele Mirabella, Mirella Serri, Claudia Terracina, Marina Valensise, Enrico Vanzina, Nicola Zingaretti.

Diseguaglianze ed emarginazione: questi i temi dominanti del Premio Anima 2019, che intende dare voce e dignità ai più vulnerabili, ai dimenticati, a coloro che sono ai margini della nostra società. Un’attenzione particolare anche al tema del cambiamento climatico e dei suoi effetti, nell’anno di Greta Thunberg e dei Fridays for Future, le mobilitazioni degli studenti a favore dell’ambiente in tutto il mondo.

I vincitori del Premio Anima 2019:

PREMIO PER IL CINEMA A “IL CAMPIONE”. REGIA DI LEONARDO D’AGOSTINI, CON STEFANO ACCORSI, ANDREA CARPENZANO. PRODUZIONE: GROENLANDIA CON RAI CINEMA

Un complesso racconto di formazione che supera ampiamente il tema sportivo per raccontare una storia di amicizia pura, l’incontro tra due solitudini dove paradossalmente lo sconfitto aiuta il vincente. Una critica alle ipocrisie dello star system che riporta l’attenzione sull’importanza della cultura e della formazione scolastica quali strumenti imprescindibili per la costruzione delle identità.

Ritira il Premio il regista Leonardo D'Agostini.

PREMIO PER LA FOTOGRAFIA A LUCA CATALANO GONZAGA

Per l'impegno e la sensibilità verso le grandi disuguaglianze che attraversano la nostra civiltà e per la capacità di raccontare attraverso la bellezza la drammaticità del reale e gli effetti dei cambiamenti climatici sulle persone più vulnerabili.

Ritira il Premio Luca Catalano Gonzaga.

PREMIO PER IL GIORNALISMO A DIEGO BIANCHI

Per il lavoro di racconto e inchiesta che con originalità, ironia e sensibilità, accende i riflettori sulle piccole e grandi storie spesso ignorate o trascurate dall'opinione pubblica.

Ritira Il Premio Diego Bianchi.

PREMIO PER LA LETTERATURA: "DI CHI È QUESTO CUORE" DI MAURO COVACICH. LA NAVE DI TESEO 2019

Una testimonianza lucida e sincera sulle piccole e grandi indifferenze che riguardano il nostro presente e la vita nelle nostre città, ridando dignità alle esistenze delle persone che vivono ai margini delle nostre società.

Ritira il Premio Mauro Covacich.

PREMIO PER LA MUSICA A DANIELE SILVESTRI

Un riconoscimento al percorso cantautorale e artistico da sempre attento al racconto del presente e caratterizzato da una spiccata sensibilità verso i temi sociali.

Daniele Silvestri, impegnato in tournée, invia un videomessaggio di saluti.

PREMIO PER IL TEATRO AL FESTIVAL DA VICINO NESSUNO E' NORMALE – COOPERATIVA OLINDA DI MILANO

Per l'alto valore sociale di un lavoro ventennale capace di coniugare arte e inclusione sociale, creatività e cittadinanza attiva, rigenerazione urbana e ricostruzione delle identità.

Ritirano il Premio il Presidente Thomas Emmenegger e il direttore artistico Rosita Volani.

PREMIO SPECIALE A STEFANO BOERI

Un riconoscimento al valore sociale ed etico di un lavoro che da anni riesce a coniugare bellezza e sostenibilità e contribuisce a diffondere conoscenza e consapevolezza sui temi ambientali e dello sviluppo sostenibile in tutto il mondo.

Ritira il Premio Stefano Boeri.

MENZIONE SPECIALE:

PER IL CINEMA: "DETECTIVE PER CASO". REGIA DI GIORGIO ROMANO. CON EMANUELA ANNINI, ALESSANDRO TIBERI. CON LA PARTECIPAZIONE DI CLAUDIA GERINI, PAOLA CORTELLESI, LILLO, VALERIO MASTANDREA. PRODUZIONE ACCADEMIA L'ARTE NEL CUORE

Per il valore sociale di un progetto che dimostra come il talento e l'arte siano gli strumenti giusti per abbattere le barriere create dall'indifferenza e dal pregiudizio. Una commedia con una trama gialla, divertente brillante e a tratti commovente, interpretata dai ragazzi dell'Accademia L'Arte nel Cuore.

Ritirano il premio le produttrici Daniela Alleruzzo, Presidente dell'Accademia L'Arte nel Cuore, Guia Invernizzi Cuminetti, Susi Zanon, il regista Giorgio Romano e i protagonisti Emanuela Annini e Alessandro Tiberi.

La Presidente di Anima e Vicepresidente di Unindustria con delega all'Etica e Legalità Sabrina Florio, dichiara: "Questa edizione del Premio Anima vuole premiare artisti e professionisti che hanno scelto di dare voce, restituendo dignità e identità, a coloro che restano ai margini delle nostre società, ai più fragili, vittime delle disuguaglianze e dell'emarginazione, frutto della cultura dello scarto, così come definita da Papa Francesco. Nel particolare momento storico che stiamo attraversando, caratterizzato da fenomeni di

incertezza, rancore e rifiuto, il Premio Anima vuole richiamare l'attenzione di istituzioni, imprese e società civile, sul valore della solidarietà, sulla forza dei legami sociali e del senso di comunità, per restituire sempre maggiore centralità alla persona”.

Alla cerimonia di premiazione hanno partecipato: il Sottosegretario di Stato al Ministero dello Sviluppo Economico Gian Paolo Manzella, il Vice Sindaco e Assessore alla Crescita culturale di Roma Capitale Luca Bergamo, il Presidente di Confindustria Vincenzo Boccia, il Presidente del Premio Anima Luigi Abete, il Presidente di Unindustria Filippo Tortoriello, il Presidente di Anima e Vice Presidente di Unindustria con delega all'Etica e Legalità Sabrina Florio. Tra gli altri, sono intervenuti intervengono Silvia De Dominicis, Amministratore Delegato Johnson & Johnson Medical e Pierluigi Stefanini, Presidente Gruppo Unipol.

Ha presentato la serata il giornalista Giovanni Anversa.

Ai vincitori è stata consegnata un'opera ideata e donata da SLAMP, azienda associata ad Anima. Si tratta di 'Lafleur', delicata e deliziosa lampada da tavolo a batteria ricaricabile, disegnata da Marc Sadler, la cui produzione avviene senza emissioni di CO2 e con successivo riciclo degli scarti di lavorazione.

L'evento si è svolto con il patrocinio di Regione Lazio, Roma Capitale, Responsabilità Sociale RAI e con il contributo di Unindustria.

affaritaliani.it

affaritaliani.it

ai TV

ECONOMIA

Consegnati i premi Anima 2019, al centro inclusione e ambiente

Martedì, 15 ottobre 2019 - 18:11:30

Consegnati i premi Anima 2019, al centro inclusione e ambiente



<http://www.affaritaliani.it/coffee/video/economia/consegnati-i-premi-anima-2019-al-centro-inclusione-ambiente.html>

Consegnati i premi Anima 2019, al centro inclusione e ambiente 15 ottobre 2019 - 18:11:30

Video AskaneWS

Roma, 15 ott. (askanews) - Cinema e fotografia, giornalismo e letteratura, musica e teatro. Tutti veicoli capaci di richiamare l'attenzione di imprese e opinione pubblica sui temi chiave della responsabilità sociale e della sostenibilità. Si è svolta a Roma la cerimonia di consegna dei premi Anima 2019. L'appuntamento ideato dalla non profit promossa da Unindustria è giunto alla 18esima edizione, e si è tenuto nella tradizionale cornice della Terrazza Caffarelli in Campidoglio. In un quadro di forte impulso del dibattito sulle questioni ambientali, l'edizione ha voluto mettere al centro anche problemi come disuguaglianza e emarginazione. Lo spiega la presidente di Anima, Sabrina Florio. "Il tema dominante è la disuguaglianza, l'emarginazione, ma c'è anche una particolare attenzione al cambiamento climatico. Quindi parlare di sostenibilità, parlare di ambiente, parlare di nuovo modello economico, quindi di pensare a un nuovo

modello economico di sviluppo per il nostro Paese, per la crescita delle nostre imprese e per il futuro. Quando parliamo di questi temi abbiamo sempre una particolare attenzione ai giovani e pensiamo sempre al tema culturale, ai temi culturali che effettivamente porteranno a questo cambiamento". Il Premio Speciale è stato assegnato all'architetto Stefano Boeri, protagonista internazionale di grandi progetti "green". E come illustra presidente della giuria del Premio Anima, Luigi Abete, le imprese sono il vero motore su innovazione e compatibilità ambientale. "La domanda di innovazione e di cambiamento è molto forte, al di là delle manifestazioni pubbliche dei giovani che vediamo in televisione, e questo ovviamente spinge le imprese non solo a innovare ma anche a comprendere che il prodotto della sostenibilità ambientale diventa una precondizione per avere un servizio di qualità e accessibile e di interesse per i clienti e per i cittadini. Una volta la sostenibilità era un addendum, era una aggiunta, oggi è una precondizione per fare un buon prodotto o un buon servizio". Ai vincitori delle diverse categorie è stata consegnata una lampada da tavolo "Lafleur", donata da Slamp, a batterie ricaricabili e disegnata da Marc Sadler, viene prodotta senza emissioni di CO2 e con riciclo degli scarti di lavorazione. Il Premio Anima per il sociale, ha sintetizzato il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia, può rivendicare di esser stato pioniere su tematiche che oggi sono al centro del dibattito. "Bisogna ringraziare questo premio, perché in anni non sospetti ha posto queste questioni che oggi sono diventate questioni culturali e questioni sostanziali. E' stato precursore di un elemento sostanziale di cui oggi onestamente dobbiamo essere orgogliosi come italiani, anche perché l'industria italiana è la prima in Europa in termini di economia circolare. Quindi possiamo essere protagonisti di una stagione molto positiva in cui la sostenibilità diventa uno dei punti di forza dell'industria italiana ed europea".



<https://corrieredirieti.corr.it/video/tv-news/1196717/consegnati-i-premi-anima-2019-al-centro-inclusione-e-ambiente.html>

Consegnati i premi Anima 2019, al centro inclusione e ambiente

La cerimonia alla Terrazza Cafferelli in Campidoglio

15.10.2019 - 18:00

Roma, 15 ott. (askanews) - Cinema e fotografia, giornalismo e letteratura, musica e teatro. Tutti veicoli capaci di richiamare l'attenzione di imprese e opinione pubblica sui temi chiave della responsabilità sociale e della sostenibilità. Si è svolta a Roma la cerimonia di consegna dei premi Anima 2019. L'appuntamento ideato dalla non profit promossa da Unindustria è giunto alla 18esima edizione, e si è tenuto nella tradizionale cornice della Terrazza Caffarelli in Campidoglio.

In un quadro di forte impulso del dibattito sulle questioni ambientali, l'edizione ha voluto mettere al centro anche problemi come disuguaglianza e emarginazione. Lo spiega la presidente di Anima, Sabrina Florio.

"Il tema dominante è la disuguaglianza, l'emarginazione, ma c'è anche una particolare attenzione al cambiamento climatico. Quindi parlare di sostenibilità, parlare di ambiente, parlare di nuovo modello economico, quindi di pensare a un nuovo modello economico di sviluppo per il nostro Paese, per la crescita delle nostre imprese e per il futuro. Quando parliamo di questi temi abbiamo sempre una particolare attenzione ai giovani e pensiamo sempre al tema culturale, ai temi culturali che effettivamente porteranno a questo cambiamento".

Il Premio Speciale è stato assegnato all'architetto Stefano Boeri, protagonista internazionale di grandi progetti "green". E come illustra presidente della giuria del Premio Anima, Luigi Abete, le imprese sono il vero motore su innovazione e compatibilità ambientale.

"La domanda di innovazione e di cambiamento è molto forte, al di là delle manifestazioni pubbliche dei giovani che vediamo in televisione, e questo ovviamente spinge le imprese non solo a innovare ma anche a comprendere che il prodotto della sostenibilità ambientale diventa una precondizione per avere un servizio di qualità e accessibile e di interesse per i clienti e per i cittadini. Una volta la

sostenibilità era un addendum, era una aggiunta, oggi è una preconditione per fare un buon prodotto o un buon servizio".

Ai vincitori delle diverse categorie è stata consegnata una lampada da tavolo "Lafleur", donata da Slamp, a batterie ricaricabili e disegnata da Marc Sadler, viene prodotta senza emissioni di CO2 e con riciclo degli scarti di lavorazione.

Il Premio Anima per il sociale, ha sintetizzato il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia, può rivendicare di esser stato pioniere su tematiche che oggi sono al centro del dibattito. "Bisogna ringraziare questo premio, perché in anni non sospetti ha posto queste questioni che oggi sono diventate questioni culturali e questioni sostanziali. E' stato precursore di un elemento sostanziale di cui oggi onestamente dobbiamo essere orgogliosi come italiani, anche perché l'industria italiana è la prima in Europa in termini di economia circolare. Quindi possiamo essere protagonisti di una stagione molto positiva in cui la sostenibilità diventa uno dei punti di forza dell'industria italiana ed europea".

LAICI.IT

<http://www.laici.it/viewarticolo.asp?Id=3677>

Il Premio Anima 2019 Articolo di: Domenico Briguglio LAICI.it

Domenico Briguglio il 14 ottobre scorso, si è tenuto presso la Terrazza Caffarelli in Campidoglio (Roma), l'atto conclusivo del 'Premio Anima' 2019. Si tratta di un riconoscimento espressione dell'associazione 'Anima per il sociale nei valori d'impresa', presieduta da Sabrina Florio, imprenditrice del settore farmaceutico che riunisce al proprio interno circa 60 soci, tra cui molte delle realtà di maggiore valenza nazionale. Nata nel 2001 con l'intento di diffondere la cultura della responsabilità sociale d'impresa e della sostenibilità sul piano economico, sociale e ambientale, l'associazione ha scelto di selezionare, quest'anno, come tematiche principali, le disuguaglianze e l'emarginazione, nell'intento di dar voce e dignità ai più vulnerabili, ai dimenticati, a coloro che sono ai margini della società. Un'attenzione particolare è stata inoltre rivolta anche al tema del cambiamento climatico e dei suoi effetti, che hanno ormai assunto caratteri d'urgenza non più differibili. Ad assegnare i premi ha provveduto una giuria d'eccezione, presieduta da Luigi Abete e composta, in ordine alfabetico, da: Giovanni Anversa; Camilla Baresani; Luca Bergamo; Maite Carpio Bulgari; Antonio Calabrò; Innocenzo Cipolletta; Gianluca Cominciò; Paolo Conti; Domenico De Masi; Anselma Dell'Olio; Laura Delli Colli; Isabella Ferretti; Carlo Fuortes; Giampaolo Letta; Annamaria Malato; Pepi Marchetti Franchi; Michele Mirabella; Mirella Serri; Claudia Terracina; Marina Valensise; Enrico Vanzina; Nicola Zingaretti. Ecco qui di seguito i vincitori nelle varie categorie: per il cinema, il film: 'Il campione' di Leonardo D'Agostini, una storia di amicizia pura, l'incontro tra due solitudini in cui, paradossalmente, lo sconfitto aiuta il vincente. Si tratta di una produzione 'Groenlandia' con Rai Cinema; per la fotografia: Luca Catalano Gonzaga, per l'impegno e la sensibilità verso le disuguaglianze; per il giornalismo: Diego Bianchi, per il lavoro di racconto e inchiesta sulle piccole e grandi storie, spesso ignorate o trascurate dall'opinione pubblica; per la letteratura: 'Di chi è questo cuore' (La Nave di Teseo Editore) di Mauro Covacich, testimonianza di grande impegno e lucidità nel ridare dignità ai tanti che vivono ai margini della società; premio per la musica: Daniele Silvestri, che si è distinto, nella sua produzione musicale per uno spiccato impegno verso il sociale; per il teatro: il festival: 'Da vicino nessuno è normale' della Cooperativa Olinda di Milano, distintasi per un lavoro ventennale che coniuga la creatività nel suo farsi valore inclusivo nel sociale. A questi si sono aggiunti: un premio speciale all'architetto Stefano Boeri, per il suo continuo impegno verso uno sviluppo sostenibile, fondato sull'estremo rispetto dell'ambiente e, dulcis in fundo, una menzione speciale per il cinema a 'Detective per caso', film di Giorgio Romano per la produzione 'Accademia Arte nel cuore': una divertente e a tratti commovente commedia 'gialla' con l'intento, forte e inequivocabile, di abbattere le barriere create dall'indifferenza e dal

pregiudizio. Si sono alternati nel consegnare i premi: il presidente del 'Premio Anima', Luigi Abete; il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia; il presidente del Gruppo Unipol (sponsor della serata, ndr), Pierluigi Stefanini; il sottosegretario di Stato al ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, Lorenza Bonaccorsi; il vicesindaco di Roma Capitale, Luca Bergamo; Silvia De Dominicis, amministratore delegato della Johnson & Johnson; il presidente di Unindustria, Filippo Tortoriello. In chiusura, sono intervenuti il sottosegretario di Stato al ministero dello Sviluppo Economico, Gian Paolo Menzella e il presidente di 'ASviS', Enrico Giovannini. La serata è stata presentata dal giornalista Giovanni Anversa. Ai vincitori è stata consegnata un'opera ideata e donata da 'Slamp', azienda associata al 'Premio Anima'. Si ricorda, infine, che il 'Premio Anima' è patrocinato da: Regione Lazio; Roma Capitale; Responsabilità Sociale Rai e con il contributo di 'Unindustria'. Non resta che darci appuntamento per la prossima edizione.



<http://www.in-international.net/Home/News/6177>

Arte e cultura: premiati sulla Terrazza Caffarelli in Campidoglio i vincitori della XVIII edizione del Premio Anima.



Eventi

Richiamare l'attenzione delle imprese e dell'opinione pubblica sull'importanza della responsabilità sociale e della sostenibilità come fattori strategici di sviluppo del nostro Paese, sensibilizzando alla crescita di una coscienza etica, attraverso l'arte **Sergio Ferroni**

Questa la principale finalità del Premio Anima, ideato da Anima per il sociale nei valori d'impresa, la non profit promossa da Unindustria e giunto quest'anno alla XVIII edizione.

I vincitori - nelle categorie Cinema, Fotografia, Giornalismo, Letteratura, Musica, Teatro e Premio Speciale 2019 – sono stati premiati ieri sera - da una Giuria, presieduta da Luigi Abete, e composta da: Giovanni Anversa, Camilla Baresani, Luca Bergamo, Maite Carpio Bulgari, Antonio Calabrò, Innocenzo Cipolletta, Gianluca Comin, Paolo Conti, Domenico De Masi, Anselma Dell'Olio, Laura Delli Colli, Isabella Ferretti, Carlo Fuortes, Giampaolo Letta, Annamaria Malato, Pepi Marchetti Franchi, Michele Mirabella, Mirella Serri, Claudia Terracina, Marina Valensise, Enrico Vanzina, Nicola Zingaretti.

La scelta delle candidature per ciascuna categoria è stata affidata al Comitato Tecnico composto da - Sabrina Florio, Angelo Bucarelli, Antonio Calbi, Iliaria Catastini, Laura Delli Colli, Maria Teresa

Rosito, Mirella Serri - che nel corso dell'anno ha selezionato le opere e gli artisti che si sono distinti per la loro attenzione alle tematiche sociali e per un costante impegno artistico e personale.

Diseguaglianze ed emarginazione: questi i temi dominanti del Premio Anima 2019, che ha voluto dare voce e dignità ai più vulnerabili, ai dimenticati, a coloro che sono ai margini della nostra società. Un'attenzione particolare anche al tema del cambiamento climatico e dei suoi effetti, nell'anno di Greta Thunberg e dei Fridays for Future, le mobilitazioni degli studenti a favore dell'ambiente in tutto il mondo.

I vincitori del Premio Anima 2019:

PREMIO SPECIALE A STEFANO BOERI

Un riconoscimento al valore sociale ed etico di un lavoro che da anni riesce a coniugare bellezza e sostenibilità e contribuisce a diffondere conoscenza e consapevolezza sui temi ambientali e dello sviluppo sostenibile in tutto il mondo.

L'Architetto Stefano Boeri ha ricevuto il Premio dal Presidente del Premio Anima Luigi Abete e dal Presidente di Confindustria Vincenzo Boccia.

PREMIO PER IL GIORNALISMO A DIEGO BIANCHI

Per il lavoro di racconto e inchiesta che con originalità, ironia e sensibilità, accende i riflettori sulle piccole e grandi storie spesso ignorate o trascurate dall'opinione pubblica.

Luigi Abete ha consegnato il premio a Diego Bianchi.

PREMIO PER IL TEATRO AL FESTIVAL DA VICINO NESSUNO E' NORMALE - COOPERATIVA OLINDA DI MILANO

Per l'alto valore sociale di un lavoro ventennale capace di coniugare arte e inclusione sociale, creatività e cittadinanza attiva, rigenerazione urbana e ricostruzione delle identità.

Il Presidente Thomas Emmenegger e il direttore artistico Rosita Volani hanno ricevuto il premio da Pierluigi Stefanini, Presidente Gruppo Unipol, azienda sponsor.

PREMIO PER LA LETTERATURA: "DI CHI È QUESTO CUORE" DI MAURO COVACICH. LA NAVE DI TESEO 2019

Una testimonianza lucida e sincera sulle piccole e grandi indifferenze che riguardano il nostro presente e la vita nelle nostre città, ridando dignità alle esistenze delle persone che vivono ai margini delle nostre società.

Il Sottosegretario di Stato al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Lorenza Bonaccorsi ha consegnato il premio a Mauro Covacich.

PREMIO PER IL CINEMA A "IL CAMPIONE". REGIA DI LEONARDO D'AGOSTINI, CON STEFANO ACCORSI, ANDREA CARPENZANO. PRODUZIONE: GROENLANDIA CON RAI CINEMA

Un complesso racconto di formazione che supera ampiamente il tema sportivo per raccontare una storia di amicizia pura, l'incontro tra due solitudini dove paradossalmente lo sconfitto aiuta il vincente. Una critica alle ipocrisie dello star system che riporta l'attenzione sull'importanza della cultura e della formazione scolastica quali strumenti imprescindibili per la costruzione delle identità.

Il regista Leonardo D'Agostini ha ricevuto il premio dal Vice Sindaco e Assessore alla Crescita culturale di Roma Capitale Luca Bergamo.

MENZIONE SPECIALE PER IL CINEMA: "DETECTIVE PER CASO". REGIA DI GIORGIO ROMANO. CON EMANUELA ANNINI, ALESSANDRO TIBERI. CON LA

PARTECIPAZIONE DI CLAUDIA GERINI, PAOLA CORTELLESI, LILLO, VALERIO MASTANDREA. PRODUZIONE ACCADEMIA L'ARTE NEL CUORE

Per il valore sociale di un progetto che dimostra come il talento e l'arte siano gli strumenti giusti per abbattere le barriere create dall'indifferenza e dal pregiudizio. Una commedia con una trama gialla, divertente brillante e a tratti commovente, interpretata dai ragazzi dell'Accademia L'Arte nel Cuore.

Silvia De Dominicis, Amministratore Delegato Johnson & Johnson Medical, azienda sponsor, ha consegnato il premio alle produttrici Daniela Alleruzzo, Presidente dell'Accademia L'Arte nel Cuore, Guia Invernizzi Cuminetti, Susi Zanon e ai protagonisti del film Emanuela Annini e Alessandro Tiberi.

PREMIO PER LA FOTOGRAFIA A LUCA CATALANO GONZAGA

Per l'impegno e la sensibilità verso le grandi disuguaglianze che attraversano la nostra civiltà e per la capacità di raccontare attraverso la bellezza la drammaticità del reale e gli effetti dei cambiamenti climatici sulle persone più vulnerabili.

Luca Catalano Gonzaga ha ricevuto il premio dal Presidente di Unindustria Filippo Tortoriello.

PREMIO PER LA MUSICA A DANIELE SILVESTRI

Un riconoscimento al percorso cantautorale e artistico da sempre attento al racconto del presente e caratterizzato da una spiccata sensibilità verso i temi sociali.

Daniele Silvestri, impegnato in tournée, ha inviato un videomessaggio di saluti.

In apertura della cerimonia - sul palco insieme al Presidente del Premio Luigi Abete - la Presidente di Anima e Vicepresidente di Unindustria con delega all'Etica e Legalità Sabrina Florio, ha dichiarato: "Questa edizione del Premio Anima vuole premiare artisti e professionisti che hanno scelto di dare voce restituendo dignità e identità, a coloro che restano ai margini delle nostre società, ai più fragili, vittime delle disuguaglianze e dell'emarginazione, frutto della cultura dello scarto, così come definita da Papa Francesco. Nel particolare momento storico che stiamo attraversando, caratterizzato da fenomeni di incertezza, rancore e rifiuto, il Premio Anima vuole richiamare l'attenzione di istituzioni, imprese e società civile, sul valore della solidarietà, sulla forza dei legami sociali e del senso di comunità, per restituire sempre maggiore centralità alla persona".

In chiusura sono intervenuti il Sottosegretario di Stato al Ministero dello Sviluppo Economico Gian Paolo Manzella e il Portavoce dell'ASviS Enrico Giovannini.

La serata è stata presentata dal giornalista Giovanni Anversa.

Ai vincitori è stata consegnata un'opera ideata e donata da SLAMP, azienda associata ad Anima. Si tratta di "Lafleur", delicata e deliziosa lampada da tavolo a batteria ricaricabile, disegnata da Marc Sadler, la cui produzione avviene senza emissioni di CO2 e con successivo riciclo degli scarti di lavorazione.

L'evento si è svolto con il patrocinio di Regione Lazio, Roma Capitale, Responsabilità Sociale RAI e con il contributo di Unindustria.

Main sponsor: Bnl Gruppo Bnp Paribas. Sponsor: Enel, Johnson & Johnson Medical, Gruppo Unipol.

<https://it.finance.yahoo.com/notizie/responsabilit%C3%A0-sociale-e-sostenibilit%C3%A0-xviii-edizione-premio-anima-151923874.html>

Responsabilità sociale e sostenibilità: XVIII edizione premio Anima

Roma, 9 ott. (askanews) - Il prossimo 14 ottobre, alle ore 18, presso la Terrazza Caffarelli in Campidoglio, si terrà la XVIII edizione del Premio Anima, organizzato da Anima per il sociale nei valori d'impresa, la non profit promossa da Unindustria.

Il Premio è ideato per sensibilizzare imprese e opinione pubblica alla crescita di una coscienza etica, dando voce, attraverso l'arte e la cultura, ai valori della responsabilità e della sostenibilità.

Diseguaglianze ed emarginazione: questi i temi dominanti del Premio Anima 2019, che intende dare voce e dignità ai più vulnerabili, ai dimenticati, a coloro che sono ai margini della nostra società. Un'attenzione particolare anche al tema del cambiamento climatico e dei suoi effetti, nell'anno di Greta Thunberg e dei Fridays for Future, le mobilitazioni degli studenti a favore dell'ambiente in tutto il mondo.

Sette le categorie premiate: Cinema, Fotografia, Giornalismo, Letteratura, Musica, Teatro e Premio Speciale 2019.

La giuria, presieduta da Luigi Abete, premierà artisti e intellettuali che attraverso le loro opere promuovono un'attenzione alle tematiche sociali, nel corso di una cerimonia patrocinata da Regione Lazio, Roma Capitale, Responsabilità Sociale RAI e con il contributo di Unindustria.

Presenterà la serata il giornalista Giovanni Anversa. Ai vincitori verrà consegnata un'opera ideata e donata da SLAMP, azienda associata ad Anima. Si tratta di 'Lafleur', delicata e deliziosa lampada da tavolo a batteria ricaricabile, disegnata da Marc Sadler, la cui produzione avviene senza emissioni di CO2 e con successivo riciclo degli scarti di lavorazione.

Hanno ricevuto il Premio nelle precedenti edizioni artisti quali Gianni Morandi, Mimmo Calopresti, Gianni Amelio, Fabio Concato, Antonio Albanese, Silvio Soldini, Kim Rossi Stuart, Paola Cortellesi, Ron, Lella Costa, Alessandro Gassman, Claudio Baglioni, Paolo e Vittorio Taviani, Niccolò Fabi, Letizia Battaglia, Gianni Berengo Gardin, Pippo Delbono, Monica Maggioni, Neri Marcorè, Luca Barbarossa, Paolo Virzì, Ezio Bosso, Ludovico Einaudi, Melania Mazzucco, Maria Cristina Finucci, Elisabetta Soglio e Edoardo Albinati.

XVIII edizione del 'Premio Anima'

<https://www.expartibus.it/xviii-edizione-del-premio-anima>

Redazione- 14 Ottobre 2019



Il 14 ottobre alla Terrazza Caffarelli in Campidoglio

Riceviamo e pubblichiamo.

Il prossimo 14 ottobre, alle ore 18:00, presso la Terrazza Caffarelli in Campidoglio, si terrà la XVIII edizione del Premio Anima, organizzato da Anima per il sociale nei valori d'impresa, la non profit promossa da Unindustria.

Il Premio è ideato per sensibilizzare imprese e opinione pubblica alla crescita di una coscienza etica, dando voce, attraverso l'arte e la cultura, ai valori della responsabilità e della sostenibilità.

Diseguaglianze ed emarginazione: questi i temi dominanti del 'Premio Anima 2019', che intende dare voce e dignità ai più vulnerabili, ai dimenticati, a coloro che sono ai margini della nostra società. Un'attenzione particolare anche al tema del cambiamento climatico e dei suoi effetti, nell'anno di Greta Thunberg e dei Fridays for Future, le mobilitazioni degli studenti a favore dell'ambiente in tutto il mondo.

Sette le categorie premiate: Cinema, Fotografia, Giornalismo, Letteratura, Musica, Teatro e Premio Speciale 2019.

La giuria, presieduta da Luigi Abete, premierà artisti e intellettuali che attraverso le loro opere promuovono un'attenzione alle tematiche sociali, nel corso di una cerimonia patrocinata da Regione Lazio, Roma Capitale, Responsabilità Sociale RAI e con il contributo di Unindustria.

Presenterà la serata il giornalista Giovanni Anversa.

Ai vincitori verrà consegnata un'opera ideata e donata da SLAMP, azienda associata ad Anima. Si tratta di 'Lafleur', delicata e deliziosa lampada da tavolo a batteria ricaricabile, disegnata da Marc Sadler, la cui produzione avviene senza emissioni di CO2 e con successivo riciclo degli scarti di lavorazione.

Hanno ricevuto il Premio nelle precedenti edizioni artisti quali Gianni Morandi, Mimmo Calopresti, Gianni Amelio, Fabio Concato, Antonio Albanese, Silvio Soldini, Kim Rossi Stuart, Paola Cortellesi, Ron, Lella Costa, Alessandro Gassman, Claudio Baglioni, Paolo e Vittorio Taviani, Niccolò Fabi, Letizia Battaglia, Gianni Berengo Gardin, Pippo Delbono, Monica Maggioni, Neri

Marcorè, Luca Barbarossa, Paolo Virzì, Ezio Bosso, Ludovico Einaudi, Melania Mazzucco, Maria Cristina Finucci, Elisabetta Soglio e Edoardo Albinati.

Main sponsor: BNL Gruppo Bnp Paribas.

Sponsor: ENEL, Johnson & Johnson Medical, Gruppo Unipol.

Media Partner: Askanews.



<https://www.ezrome.it/ez-eventi/appuntamenti/12717-premio-anima-2019-il-14-ottobre-la-xviii-edizione>

Appuntamenti **Premio ANIMA 2019, il 14 ottobre la XVIII Edizione**

Categoria principale: EZ Eventi

Categoria: Appuntamenti - Scritto da EZrome

Pubblicato: 10 Ottobre 2019

Premio ANIMA 2019 CULTURA, RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA E SOSTENIBILITA':

IL 14 OTTOBRE A ROMA LA XVIII EDIZIONE DEL PREMIO ANIMA "Per la crescita di una coscienza etica"

Il prossimo 14 ottobre, alle ore 18, presso la Terrazza Caffarelli in Campidoglio, si terrà la XVIII edizione del Premio Anima, organizzato da Anima per il sociale nei valori d'impresa, la non profit promossa da Unindustria.

Il Premio è ideato per sensibilizzare imprese e opinione pubblica alla crescita di una coscienza etica, dando voce, attraverso l'arte e la cultura, ai valori della responsabilità e della sostenibilità.

Diseguaglianze ed emarginazione: questi i temi dominanti del Premio Anima 2019, che intende dare voce e dignità ai più vulnerabili, ai dimenticati, a coloro che sono ai margini della nostra società. Un'attenzione particolare anche al tema del cambiamento climatico e dei suoi effetti, nell'anno di Greta Thunberg e dei Fridays for Future, le mobilitazioni degli studenti a favore dell'ambiente in tutto il mondo.

Sette le categorie premiate: Cinema, Fotografia, Giornalismo, Letteratura, Musica, Teatro e Premio Speciale 2019.

La giuria, presieduta da Luigi Abete, premierà artisti e intellettuali che attraverso le loro opere promuovono un'attenzione alle tematiche sociali, nel corso di una cerimonia patrocinata da Regione Lazio, Roma Capitale, Responsabilità Sociale RAI e con il contributo di Unindustria.

Presenterà la serata il giornalista Giovanni Anversa.

Ai vincitori verrà consegnata un'opera ideata e donata da SLAMP, azienda associata ad Anima. Si tratta di 'Lafleur', delicata e deliziosa lampada da tavolo a batteria ricaricabile, disegnata da Marc Sadler, la cui produzione avviene senza emissioni di CO2 e con successivo riciclo degli scarti di lavorazione.

Hanno ricevuto il Premio nelle precedenti edizioni artisti quali Gianni Morandi, Mimmo Calopresti, Gianni Amelio, Fabio Concato, Antonio Albanese, Silvio Soldini, Kim Rossi Stuart, Paola Cortellesi, Ron, Lella Costa, Alessandro Gassman, Claudio Baglioni, Paolo e Vittorio Taviani, Niccolò Fabi, Letizia Battaglia, Gianni

Berengo Gardin, Pippo Delbono, Monica Maggioni, Neri Marcorè, Luca Barbarossa, Paolo Virzi, Ezio Bosso, Ludovico Einaudi, Melania Mazzucco, Maria Cristina Finucci, Elisabetta Soglio e Edoardo Albinati.

Main sponsor: Bnl Gruppo Bnp Paribas. Sponsor: Enel, Johnson & Johnson Medical, Gruppo Unipol. Media Partner: Askanews.

Contatti: Ufficio stampa ANIMA: Floriana Annunziata - Ufficio stampa UNINDUSTRIA



newtuscia.it Sezione:UNINDUSTRIA

Notizia del:09/10/2019

Il 14 ottobre a Roma la XVIII edizione del Premio Anima

<http://www.newtuscia.it/2019/10/09/14-ottobre-roma-la-xviii-edizione-del-premio-anima/>

NewTuscia – ROMA – Il prossimo 14 ottobre, alle ore 18, presso la Terrazza Caffarelli in

Campidoglio, si terrà la XVIII edizione del Premio Anima, organizzato da Anima per il sociale nei valori d'impresa, la non profit promossa da Unindustria.

Il Premio è ideato per sensibilizzare imprese e opinione pubblica alla crescita di una coscienza etica, dando voce, attraverso l'arte e la cultura, ai valori della responsabilità e della sostenibilità.

Diseguaglianze ed emarginazione: questi i temi dominanti del Premio Anima 2019, che intende dare voce e dignità ai più vulnerabili, ai dimenticati, a coloro che sono ai margini della nostra società. Un'attenzione particolare anche al tema del cambiamento climatico e dei suoi effetti, nell'anno di Greta Thunberg e dei Fridays for Future, le mobilitazioni degli studenti a favore dell'ambiente in tutto il mondo.

Sette le categorie premiate: Cinema, Fotografia, Giornalismo, Letteratura, Musica, Teatro e Premio Speciale 2019.

La giuria, presieduta da Luigi Abete, premierà artisti e intellettuali che attraverso le loro opere promuovono un'attenzione alle tematiche sociali, nel corso di una cerimonia patrocinata da Regione Lazio, Roma Capitale, Responsabilità Sociale RAI e con il contributo di Unindustria.

Presenterà la serata il giornalista Giovanni Anversa.

Ai vincitori verrà consegnata un'opera ideata e donata da SLAMP, azienda associata ad Anima. Si tratta di 'Lafleur', delicata e deliziosa lampada da tavolo a batteria ricaricabile, disegnata da Marc Sadler, la cui produzione avviene senza emissioni di CO2 e con successivo riciclo degli scarti di lavorazione.

Hanno ricevuto il Premio nelle precedenti edizioni artisti quali Gianni Morandi, Mimmo Calopresti, Gianni Amelio, Fabio Concato, Antonio Albanese, Silvio Soldini, Kim Rossi Stuart, Paola Cortellesi, Ron, Lella Costa, Alessandro Gassman, Claudio Baglioni, Paolo e Vittorio Taviani, Niccolò Fabi, Letizia Battaglia, Gianni Berengo Gardin, Pippo Delbono, Monica Maggioni, Neri Marcorè, Luca Barbarossa, Paolo Virzi, Ezio Bosso, Ludovico Einaudi, Melania Mazzucco, Maria Cristina Finucci, Elisabetta Soglio e Edoardo Albinati.



Premio Anima 2019: la cerimonia alla Terrazza Caffarelli in Campidoglio

venerdì, 11 Ottobre 2019

<https://www.terzobinario.it/premio-anima-2019-la-cerimonia-alla-terrazza-caffarelli-in-campidoglio/187097>



Il prossimo 14 ottobre alle 18, presso la Terrazza Caffarelli in Campidoglio, si terrà la XVIII edizione del Premio Anima, organizzato da Anima per il sociale nei valori d'impresa, la non profit promossa da Unindustria.

Il Premio è ideato per sensibilizzare imprese e opinione pubblica alla crescita di una coscienza etica, dando voce, attraverso l'arte e la cultura, ai valori della responsabilità e della sostenibilità.

Diseguaglianze ed emarginazione: questi i temi dominanti del Premio Anima 2019, che intende dare voce e dignità ai più vulnerabili, ai dimenticati, a coloro che sono ai margini della nostra società. Un'attenzione particolare anche al tema del cambiamento climatico e dei suoi effetti, nell'anno di Greta Thunberg e dei Fridays for Future, le mobilitazioni degli studenti a favore dell'ambiente in tutto il mondo.

Sette le categorie premiate: Cinema, Fotografia, Giornalismo, Letteratura, Musica, Teatro e Premio Speciale 2019.

La giuria del Premio Anima che assegnerà i riconoscimenti è presieduta da Luigi Abete e composta da: Giovanni Anversa, Camilla Baresani, Luca Bergamo, Maite Carpio Bulgari, Antonio Calabrò, Innocenzo Cipolletta, Gianluca Comin, Paolo Conti, Domenico De Masi, Anselma Dell'Olio, Laura Delli Colli, Isabella Ferretti, Carlo Fuortes, Giampaolo Letta, Annamaria Malato, Pepi Marchetti Franchi, Michele Mirabella, Mirella Serri, Claudia Terracina, Marina Valensise, Enrico Vanzina, Nicola Zingaretti.

Le candidature per ciascuna categoria premiata sono state scelte da un Comitato Tecnico composto da: Sabrina Florio, Angelo Bucarelli, Antonio Calbi, Ilaria Catastini, Laura Delli Colli, Maria Teresa Rosito, Mirella Serri.

Presenterà la serata il giornalista Giovanni Anversa.

Alla cerimonia di premiazione parteciperanno: il Sottosegretario di Stato al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Lorenza Bonaccorsi, il Sottosegretario di Stato al Ministero dello Sviluppo Economico Gian Paolo Manzella, il Vice Sindaco e Assessore alla Crescita culturale di Roma Capitale Luca Bergamo, il Presidente di Confindustria Vincenzo Boccia, il Presidente del Premio Anima Luigi Abete, il

Presidente di Unindustria Filippo Tortoriello, il Presidente di Anima e Vice Presidente di Unindustria con delega all'Etica e Legalità Sabrina Florio. Tra gli altri, intervengono Silvia De Dominicis, Amministratore Delegato Johnson & Johnson Medical e Pierluigi Stefanini, Presidente Gruppo Unipol.

Ai vincitori verrà consegnata un'opera ideata e donata da SLAMP, azienda associata ad Anima. Si tratta di 'Lafleur', delicata e deliziosa lampada da tavolo a batteria ricaricabile, disegnata da Marc Sadler, la cui produzione avviene senza emissioni di CO2 e con successivo riciclo degli scarti di lavorazione.

Nato nel 2002, il Premio Anima è unico nel panorama nazionale e nelle passate edizioni è stato già assegnato ad artisti quali Gianni Morandi, Mimmo Calopresti, Gianni Amelio, Fabio Concato, Antonio Albanese, Silvio Soldini, Kim Rossi Stuart, Paola Cortellesi, Ron, Lella Costa, Alessandro Gassman, Claudio Baglioni, Paolo e Vittorio Taviani, Niccolò Fabi, Letizia Battaglia, Gianni Berengo Gardin, Pippo Delbono, Edoardo Leo, Monica Maggioni, Neri Marcorè, Luca Barbarossa, Paolo Virzì, Ezio Bosso, Ludovico Einaudi, Melania Mazzucco, Maria Cristina Finucci, Elisabetta Soglio e Edoardo Albinati.

L'evento si svolge con il patrocinio di Regione Lazio, Roma Capitale, Responsabilità Sociale RAI e con il contributo di Unindustria.



<https://www.romadailynews.it/eventi/premio-anima-industria-lunedì-edizione-xviii-0420901/>

Premio 'Anima Industria', lunedì edizione XVIII

Roma – Lunedì' alle ore 18, a Roma, presso la Terrazza Caffarelli in Campidoglio, si terrà la XVIII edizione del Premio Anima, organizzato da Anima per il sociale nei valori d'impresa, la non profit promossa da Unindustria. Il Premio è ideato per sensibilizzare imprese e opinione pubblica alla crescita di una coscienza etica, dando voce, attraverso l'arte e la cultura, ai valori della responsabilità e della sostenibilità. Disuguaglianze ed emarginazione: questi i temi dominanti del Premio Anima 2019, che intende dare voce e dignità ai più vulnerabili, ai dimenticati, a coloro che sono ai margini della nostra società. Un'attenzione particolare anche al tema del cambiamento climatico e dei suoi effetti, nell'anno di Greta Thunberg e dei Fridays for Future, le mobilitazioni degli studenti a favore dell'ambiente in tutto il mondo. Sette le categorie premiate: Cinema, Fotografia, Giornalismo, Letteratura, Musica, Teatro e Premio Speciale 2019. La giuria, presieduta da Luigi Abete, premierà artisti e intellettuali che attraverso le loro opere promuovono un'attenzione alle tematiche sociali, nel corso di una cerimonia patrocinata da Regione Lazio, Roma Capitale, Responsabilità Sociale RAI e con il contributo di Unindustria. Presenterà la serata il giornalista Giovanni Anversa. Ai vincitori verrà consegnata un'opera ideata e donata da SLAMP, azienda associata ad Anima. Si tratta di 'Lafleur', delicata e deliziosa lampada da tavolo a batteria ricaricabile, disegnata da Marc Sadler, la cui produzione avviene senza emissioni di CO2 e con successivo riciclo degli scarti di lavorazione. Hanno ricevuto il Premio nelle precedenti edizioni artisti quali Gianni Morandi, Mimmo Calopresti, Gianni Amelio, Fabio Concato, Antonio Albanese, Silvio Soldini, Kim Rossi Stuart, Paola Cortellesi, Ron, Lella Costa, Alessandro Gassman, Claudio Baglioni, Paolo e Vittorio Taviani, Niccolò Fabi, Letizia Battaglia, Gianni Berengo Gardin, Pippo Delbono, Monica Maggioni, Neri Marcorè, Luca Barbarossa, Paolo Virzì, Ezio Bosso, Ludovico Einaudi, Melania Mazzucco, Maria Cristina Finucci, Elisabetta Soglio ed Edoardo Albinati.